



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 8200070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 17/02/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'Anno duemilaventicinque il giorno diciassette del mese di **Febbraio** alle ore **18:35**, presso l'**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 13** ed assenti, sebbene invitati, **n° 0** come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		9	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		10	BALDINI NADIA	X	
4	ANDRENACCI KATIA	X		11	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA	X		12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		13	LATTANZI LUCA	X	
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **II Segretario a scavalco Carla Di Giamberardino**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015"*;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione finanziario possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: *"1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*;

Atteso che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 49 in data 25.11.2024, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 12 in data 22.01.2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;
- Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 13 in data 22.01.2025, esecutiva, ha approvato lo schema



del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n.12 del 22.01.2025;
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 28/01/2025

Il Responsabile del Settore
F.to (Daniele Gaudini)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

Li, 28/01/2025

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to (Daniele Gaudini)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisiti sulla stessa i pareri di cui all'art. 49 del Tuel;

Considerato che su proposta del Sindaco, favorevolmente accolta dalla massima Assise Civica, sul presente punto all'o.d.g. e sul successivo (Bilancio di previsione) vista la omogeneità della materia, si svolge un'unica discussione, con votazioni poi separate;

Udita la relazione del *Vicesindaco Mirko Rossi*, il quale sintetizza il contenuto delle due proposte (Nota Aggiornamento al Dup e Bilancio di Previsione);

Uditi gli interventi dei consiglieri *Lattanzi, Baldini, Cianella, Del Gaone* i quali chiedono chiarimenti ed informazioni puntuali su alcuni contenuti delle proposte in discussione;

Udite le repliche fornite dai consiglieri di maggioranza, *Andrenacci, Nobile, Cordone, D'Antonio, Azzaro*, nonché da *Sindaco e Vicesindaco* sulle diverse questioni sollevate;

Udito l'ulteriore intervento del consigliere *Lattanzi* il quale, evidenzia come a suo giudizio, il Piano Triennale delle OO.PP. non sia allineato contabilmente con i dati del bilancio di previsione, ravvisando delle incongruenze, come si desume dal documento di stampa del 22/01/2025 a lui consegnato dall'Ente. Per tali motivi, viste le discrepanze tra i documenti di programmazione portati e discussi in Consiglio, chiede la trasmissione degli atti alla Corte dei Conti affinché vengano effettuati i dovuti controlli;

Udito altresì l'ulteriore intervento della consigliera *Cianella*, la quale dichiara il proprio voto contrario.

Dato atto che tutti gli interventi sono trascritti integralmente, come riportato nell'**All. A**);

Si allontana dall'aula la consigliera Cordone (p.12);

Ritenuto di dover provvedere alla approvazione della proposta di delibera in oggetto specificata;

Con voti favorevoli **n. 8** (Galiffi, Andrenacci, Rossi, D'Antonio, Rapini, Nobile, Passamonti, Azzaro) e contrari **n. 4** (Baldini, Del Gaone, Lattanzi, Cianella) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

-di approvare, come in effetti approva la proposta di delibera che precede;

Rientra in aula la consigliera Cordone(p.13);

Inoltre ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti favorevoli **n. 9** (Galiffi, Andrenacci, Rossi, D'Antonio, Rapini, Nobile, Passamonti, Cordone, Azzaro) e contrari **n. 4** (Baldini, Del Gaone, Lattanzi, Cianella) espressi per alzata di mano;



DELIBERA

-rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4° comma del Tuel.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to (Galiffi Giuliano)

Il Segretario a scavalco
F.to (Carla Di Giamberardino)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 13/03/2025 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 13/03/2025

L'istruttore Amministrativo
F.to Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

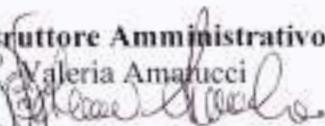
- o E' divenuta esecutiva il giorno 17/02/2025, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 13/03/2025 _al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
F.to Valeria Amatucci

Copia conforme all'originale digitale, in carta libera per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale, li 13/03/2025

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci



COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Provincia di TERAMO



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 1/2025 del 27/01/2025	OGGETTO: Parere sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000) - Proposta di Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 27/01/2025
-------------------------------------	---

L'anno duemilaventicinque, il giorno 27 del mese di gennaio, il revisore dei conti Dott. Mauro Castelli, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 22.03.2024, adottato a norma dell'art. 234 del D. Lgs. N. 267/2000, procede ad esprimere il proprio parere sulla deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto *"Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2025-2027 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000). Presentazione"*;

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri sia *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

Atteso che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 49 in data 25.11.2024, ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 12 in data 22.01.2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;
- Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 13 in data 22.01.2025, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*;

Esaminata:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa deliberazione di Giunta Comunale;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e in particolare il principio contabile all. 4/1 sulla programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato 4/1 nonché la coerenza dei dati con la previsioni di bilancio 2025-2027;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato e con gli obiettivi strategici del PNRR;
- c) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP ;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

Rilevato il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 rilasciato sulla delibera di Giunta Comunale n.12 del 22.01.2025 nonché sulla proposta di delibera per il Consiglio Comunale n.3 del 27.01.2025 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)";

Tutto ciò osservato ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2025-2027

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO
Dott. Mauro Castelli





COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE - NOTA
DI AGGIORNAMENTO
2025 - 2027



Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente consentendo di fronteggiare in modo continuativo, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP - Documento Unico di Programmazione - e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano



integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili.

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo

socio-economico;

3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:



a)definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

b)orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

c)costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a)dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b)dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c)per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d)dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e)dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f)per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g)dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h)dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

i)dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

j)dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

k)dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

➤Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

➤Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.



Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi

gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;

- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento qualitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Tra il trattamento della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione

previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.



1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi 1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2024/2029.

MOSCIANO CHE CAMBIA VOLTO: NON PIU' VERBI AL FUTURO, MA UN PRESENTE DI CERTEZZE

L'azione amministrativa del quinquennio 2019/2024 ha visto, dopo pochi mesi dal suo avvio, cambiare drasticamente rotta a causa dell'inizio della pandemia. Nei due anni di emergenza, davanti alla drammaticità del momento, si sono aperte nuove opportunità per gli enti pubblici che sono state prontamente colte nell'ambito della programmazione del PNRR (Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza) che vedrà la sua conclusione entro il 2026. Tanti nuovi progetti, insieme ad un'importante programmazione già in campo, sono stati avviati e saranno conclusi entro i primi due anni della nuova amministrazione: **un paese che evolve declinando i verbi del cambiamento al presente e non più al futuro!**

Nel dettaglio queste le **opere pubbliche già avviate, in corso di esecuzione e/o finanziate e progettate** per complessivi **35 milioni di euro** (di cui ben 13 milioni di euro di fondi PNRR) che saranno appaltate e rese operative entro i primi due anni del nuovo mandato amministrativo:

- **Ampliamento dell'asilo nido comunale** di via della stazione (€ 1.137.292,74)
- **Costruzione nuova mensa scolastica** per la scuola primaria e secondaria in via Togliatti (€ 1.321.082,47)
- **Costruzione nuova scuola primaria del Capoluogo** (€ 7.800.000,00)
- **Completamento lavori scuola secondaria** in via Togliatti (€ 1.700.000,00)
- **Ricostruzione scuola paritaria del Convento e adeguamento sismico della scuola dell'infanzia di Selva Piana** attraverso il soggetto attuatore USR (€ 2.054.065)
- **Ristrutturazione e adeguamento antisismico del Convento S.S. Sette Fratelli** attraverso il soggetto attuatore USR (€ 3.414.000)
- **Messa in sicurezza e ripristino funzionale del Belvedere e struttura cineteatro Acquaviva** (Lavori del Primo lotto per € 275.000 in corso di svolgimento - Secondo lotto € 650.000)
- **Riparazione danni e miglioramento sismico torre del Municipio** (€ 189.334)
- **Messa in esercizio dell'Autostazione per autolinee a Mosciano Stazione** dopo il collaudo dei lavori da parte di T.U.A. spa.
- **Ultimazione dei lavori di sistemazione del nuovo ossario** nel cimitero comunale e demolizione del vecchio ossario.
- **Conclusione del secondo lotto dei lavori di chiusura della Discarica di Santa Maria Assunta e gestione post chiusura** secondo la normativa vigente (€ 8.200.000)
- **Mitigazione dal Rischio Idraulico di Mosciano Stazione** (€ 520.000)
- **Messa in sicurezza dal rischio Idrogeologico strada comunale Santa Maria Assunta** (€ 990.000)
- **Messa in sicurezza dal rischio Idrogeologico strada comunale Colle Cacio** (€ 990.000)
- **Opere di urbanizzazione primaria dell'Unità di trasformazione Urbana Estensiva n. 3 in località Selva Piana** (€ 4.314.011)
- **Completamento rete gas metano zona industriale di Mosciano Stazione** (€ 394.752,95) – LAVORI CONCLUSI
- **Completamento viabilità in zona industriale di Mosciano Stazione** (€ 289.269,28) – LAVORI CONCLUSI
- **Adeguamento a norma della tribuna e degli spogliatoi del campo sportivo del capoluogo** (€ 250.000) – LAVORI CONCLUSI
- **Adeguamento a norma impianto di illuminazione del campo sportivo del capoluogo** (€ 200.000) – LAVORI APPALTATI DA AVVIARE AL TERMINE DEL CAMPIONATO 2024/2025

IL CITTADINO COME PERSONA AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Porre il cittadino, inteso come persona, al centro dell'azione amministrativa è fondamentale in una **democrazia responsabile**: un approccio che mette al centro del proprio agire l'individuo e le sue esigenze garantisce che le istituzioni siano orientate a servire e proteggere gli interessi e i diritti dei cittadini con un occhio attento alle disuguaglianze e alle esigenze specifiche di diverse fasce della popolazione, assicurando che nessun individuo venga lasciato indietro.

Mosciano Sant'Angelo ha costruito, nel tempo, una **rete di servizi sociali** che, consolidandosi, ha garantito risposte certe e celeri ai bisogni dei cittadini. Nel corso del passato recente ha scelto anche di gestire in ambito territoriale i servizi sociali unendosi ad altri comuni limitrofi e creando l'**Unione dei Comuni "Le Terre del Sole"** di cui il Sindaco Galiffi è stato Presidente dal 2021 al 2023.

Giovani

- Realizzazione di un **Centro di Aggregazione Giovanile** in collaborazione con le associazioni del Comune di Mosciano Sant'Angelo.
- Potenziamento dell'offerta di **centri estivi comunali** e di voucher per la frequenza presso centri organizzati da realtà private.
- Potenziamento offerta **Servizio Civile Universale** presso il Comune di Mosciano Sant'Angelo e gli altri enti del terzo settore moscianese
- Promozione di percorsi di animazione socioeducativa, volontariato, servizio civile e mobilità all'estero oltre che di orientamento al lavoro e alle politiche formative per il lavoro.
- Istituzione di un tavolo permanente di confronto sulle politiche giovanili con i giovani dai 15 ai 25 anni

per la discussione e l'accoglimento di proposte e idee.

Famiglie

- Implementazione dei posti di asilo nido fino a 75 complessivi dopo la realizzazione della nuova ala in fase di costruzione.
- **Sostegno alla genitorialità** con potenziamento dei servizi del Centro Famiglia dell'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole".
- Implementazione del **Centro Aggregativo "Peter Pan"** con nuova sede presso il nuovo edificio della scuola del Convento a seguito della ricostruzione con fondi sisma.
- Progetti di sostegno per la frequentazione di attività extrascolastiche sportive e non.

Anziani

- Potenziamento delle opportunità di socializzazione (**centri anziani** e corsi di ginnastica per la terza età).
- Riproposizione **soggiorni termali per la terza età**.
- Implementazione del servizio di **taxi sociale**.
- **Educazione e formazione continua alla terza età** offrendo opportunità per gli anziani come ad esempio corsi di aggiornamento tecnologico.

Disabilità, Inclusione sociale e povertà

Mosciano Sant'Angelo deve essere la città di tutti. Molto c'è da fare anche per migliorare la qualità della vita di chi ha una disabilità, impegnandosi nel presente, ma guardando contemporaneamente anche al futuro e all'autonomia, offrendo la possibilità di crescere, conquistando passo dopo passo maggiore indipendenza.

- Potenziamento dei progetti in essere e studio di nuove progettualità relative al **sostegno alla povertà** attraverso la collaborazione con le associazioni benefiche del territorio.
- Progetti di **contrasto all'esclusione sociale e alla povertà** nelle sue diverse forme, attraverso un innovativo piano integrato di inclusione che preveda l'attivazione di progetti individualizzati rivolti ad utenti in condizioni di svantaggio e marginalità socio-lavorativa mediante il supporto dell'Ambito Sociale dell'Unione dei Comuni (attuazione progetti "Abruzzo Include 2" e istituzione di tirocini formativi in collaborazione con cooperative o soggetti del terzo settore).
- Percorsi di inclusione per gli stranieri residenti sul territorio in collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore.

Pari Opportunità

- Progetti di promozione di azioni che favoriscono la cosiddetta cultura delle pari opportunità attraverso la **Commissione Pari Opportunità** del Comune di Mosciano Sant'Angelo.
- **Attività di prevenzione contro violenza sulle donne e la violenza di genere** in collaborazione con le associazioni provinciali e del territorio.
- Campagne di sensibilizzazione sulle tematiche delle pari opportunità in occasione delle giornate mondiali e dei momenti ad esse dedicate.
- Incontri tematici all'interno delle scuole del territorio per educare su certi temi i più piccoli già dall'età scolare così da formare gli adulti di domani.

DA 0 A 18 ANNI: CITTADINI DEL PRESENTE E DEL FUTURO

Servizi prima infanzia

- **Potenziamento servizi nido** esistenti e creazione di sezioni primavera nei plessi scolastici periferici del Comune.
- Promozione di **progetti di welfare aziendale condiviso** in zona Mosciano Stazione rendendo disponibili spazi anche presso l'ex Centro Fieristico del Mobile.

Scuola

- Conclusione degli investimenti e dei progetti in **edilizia scolastica finanziati dal PNRR** e riorganizzazione complessiva dell'assetto dei servizi scolastici.
- **Implementazione del "tempo pieno"** nei vari plessi comunali secondo un percorso condiviso con l'Istituto Comprensivo.
- Piano annuale di decoro e **manutenzione continua degli edifici scolastici** come avvenuto nell'ultimo quinquennio con ingenti investimenti pubblici.
- Potenziamento della convenzione tra Comune e Istituto Comprensivo per il sostegno ai progetti didattici.

Sport e tempo libero

- Conclusione dell'iter di adeguamento e messa a norma del **Campo Sportivo "Mario Rodi"** con adeguamento sismico delle strutture e realizzazione nuovo impianto di illuminazione.
- Finanziamento del progetto già redatto di adeguamento sismico e miglioramento energetico del **Palazzetto dello Sport di via Terracini**.
- Riconversione dell'area confiscata in via Togliatti per la realizzazione di una struttura per attività sociali



- e scolastiche e parcheggi al servizio del polo scolastico.
- Realizzazione di campo da Padel in prossimità dell'attuale circolo tennis.
- **Piano straordinario di manutenzione e riorganizzazione degli impianti sportivi minori** (Montone, C.da Maggi, Convento, Ripoli, Via Anfiteatro, zona Peep, Collepietro, Stazione e Selva Piana) anche mediante convenzioni con associazioni sportive e concessioni amministrative finalizzate anche ad incentivare investimenti privati sugli impianti di proprietà comunale.
- Classificazione del campo sportivo di Montone e del campo polivalente di Mosciano Stazione come impianti di pertinenza scolastica al fine di reperire fondi connessi alle istituzioni scolastiche
- Progettazione del nuovo bocciodromo di Mosciano Capoluogo al fine della riconversione dell'attuale non più adeguato;
- Istituzione di una cerimonia annuale di premiazione degli atleti locali e delle ASD meritorie per risultati.
- Riproposizione della giornata dello sport e delle associazioni con cadenza annuale.
- Recupero del campo sportivo e realizzazione di un'area giochi in c.da Convento.

PATRIMONI UMANI, MATERIALI E IMMATERIALI: CULTURA, TURISMO e ASSOCIAZIONISMO

Cultura

- Candidatura del Comune di Mosciano Sant'Angelo alle **Giornate FAI di Primavera o Autunno** con la Delegazione di Teramo, oltre alle passeggiate sulle colline del comune di Mosciano, con la partecipazione dei commercianti e il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria quali "ciceroni" locali.
- Programma strutturato di mostre di artisti locali e non nel periodo estivo.
- Realizzazione di festival musicali e culturali in collaborazione con le associazioni del territorio.
- Differenziazione del programma delle **manifestazioni estive**, utilizzando anche luoghi non storicamente vocati come i parchi pubblici o altre zone del paese.
- Nuova modalità di redazione del cartellone estivo ed invernale degli eventi attuando politiche di organizzazione condivisa degli stessi con le associazioni del territorio;
- Progetto di recupero del **turismo delle radici** con il coinvolgimento delle pro loco e delle associazioni locali per promuovere il territorio attraverso workshop/corsi o conferenze legati alla storia del paese e alle tradizioni.
- Creazione di un luogo dedicato all'apprendimento e all'intrattenimento per i giovani: ampliare la biblioteca presente all'interno della scuola primaria del capoluogo, in modo da aumentare i posti a disposizione, organizzare incontri con autori e workshop ecc.
- Individuare **spazi dedicati allo studio/lettura/creatività anche fuori il centro** di Mosciano, in modo che anche i più giovani possano usufruire di questo servizio.
- Collaborazione con l'ASP 1 di Teramo per progetto di riqualificazione di Villa Ventili.

Turismo

- Creazione di **itinerari per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed enogastronomico** attraverso visite guidate, con giornate di apertura straordinaria delle dimore storiche pubbliche e private e del patrimonio religioso oltre ai punti di interesse agricolo, promuovendo forme di turismo sostenibile anche attraverso percorsi ciclabili e stazioni di bike sharing su percorsi ciclabili da individuare attraverso **Punti panoramici e ristoro del territorio**.
- Programma straordinario di riqualificazione turistica del territorio attraverso pannelli info-grafici, segnaletica ad hoc e campagne di promozione del territorio.
- Promozione dei prodotti enogastronomici tipici di Mosciano Sant'Angelo e implementazione del **marchio DE.C.O.** (Denominazione Comunale di Origine) con strumenti di marketing territoriale.
- **Valorizzazione in termini turistici delle manifestazioni storiche** attraverso accordi di promozione con gli enti regionali, i GAL e altri stakeholders territoriali (ad esempio Enoteca Regionale, Fondazioni culturali, IAT dei comuni costieri costieri, etc).
- Promozione online e sui social media mediante creazione di spazi virtuali ulteriori (es. sito e pagine social di marketing turistico dedicato) oltre al sito e alla pagina istituzionale, sulla promozione culturale che il paese offre, con la creazione di contenuti social media dedicati al territorio di Mosciano Sant'Angelo.
- **Implementazione dell'ITS Turismo e Cultura** di cui il comune di Mosciano Sant'Angelo è socio fondatore al fine di favorire i tirocini degli allievi e lo sviluppo di progettualità connesse al territorio di Mosciano.
- **Progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale e non** al fine di renderlo accessibile ad un pubblico più ampio e generare nuove opportunità per la promozione del turismo culturale e iniziative connesse quali:
 - digitalizzare documenti, fotografie, video e altro per creare archivi accessibili al pubblico attraverso piattaforme dedicate, coinvolgendo la comunità locale.
 - Tour virtuali dei luoghi di interesse storico e culturale del nostro comune come Villa Ventili e altre dimore storiche private, il Comune stesso, il borgo di Montone, la Chiesa dell'Addolorata, complesso del convento e altre chiese.



Politiche associative

- Riconversione dell'edificio della scuola primaria di via Campo dei Fiori in "**PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI**" a seguito del trasferimento presso il nuovo plesso scolastico.
- Implementazione dell'albo delle associazioni e istituzionalizzazione di riunioni periodiche con le associazioni al fine di valorizzare ulteriormente le attività associative sul territorio.

LEGALITA' E SICUREZZA: IL CITTADINO PROTETTO AL CENTRO DELLA COMUNITA'

- Iniziative di sensibilizzazione contro la diffusione del gioco d'azzardo e il contrasto alle droghe.
- Potenziamento **rete videosorveglianza** nelle frazioni e nei principali varchi di accesso al paese.
- Progetti di **controllo di vicinato nelle periferie**.
- Progetti sulla legalità in partenariato con l'Istituto Comprensivo.
- Inserimento nella nuova gara dei servizi cimiteriali del servizio di vigilanza diurna all'interno del Cimitero Comunale.
- Programma continuo di informazione alla terza età sulle truffe agli anziani in collaborazione con la locale stazione dell'Arma dei Carabinieri e il Comando della Polizia Locale.
- Potenziamento del controllo del territorio in collaborazione con Prefettura e Questura.

BENESSERE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Lavoro e impresa

- Istituzione di un **premio riservato alle attività imprenditoriali, industriali e commerciali più longeve** presenti sul territorio con apposito Albo Storico.
- Favorire l'incrocio tra domanda e offerta cercando, attraverso i Centri per l'Impiego, di mettere in contatto le imprese con chi cerca lavoro.

Commercio e artigianato

- Organizzare eventi volti a identificare gli **antichi mestieri**, coinvolgendo gli artigiani locali con il fine di conservare e tramandare le tradizioni, individuando anche uno spazio per l'esposizione e la continuità di questi lavori, laboratori pratici ecc.
- Favorire attraverso forme di **associazionismo** la collaborazione tra le attività commerciali presenti nel capoluogo e nelle frazioni (creazione di fidelity card ed eventi a tema con il coinvolgimento dei commercianti, lotterie di Natale, ecc.).
- **Definizione di ulteriori forme agevolazione in termini di fiscalità locale per le attività dei centri storici**, definendo per i centri urbani nuovi perimetri c.d. "sociali" in luogo dei perimetri definiti dagli strumenti urbanistici.
- Miglioramento del mercato cittadino con nuova riorganizzazione degli spazi e dei settori merceologici.
- Accordi con i proprietari dei locali attualmente chiusi, siti nei centri storici di Mosciano e Montone, per l'utilizzo degli stessi come spazi espositivi da dedicare alla promozione e valorizzazione di prodotti e patrimonio tipici della cultura e tradizione locale.

Agricoltura

- **Promozione dei prodotti tipici del territorio** attraverso i canali istituzionali ed apposite campagne pubblicitarie studiate ad hoc.
- **Supporto logistico ed economico** alle attività che intendono partecipare a **eventi e fiere regionali e non con i prodotti tipici della nostra tradizione**.
- **Realizzazione di un Festival/Mercato con i prodotti enogastronomici** tipici del territorio moscianoese.
- **Implementazione del mercato contadino** all'interno del mercato settimanale e organizzazione di mercati straordinari del prodotto a "km 0".

Infrastrutture, opere pubbliche, trasporti e urbanistica

- Redazione delle progettazioni esecutive già finanziate e successiva ricerca di finanziamenti per l'attuazione dei seguenti interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e al rischio idraulico:
 - o **Consolidamento primo tratto di C.da Maggi** (importo progettazione € 163.761,45);
 - o **Regimazione delle acque meteoriche in c.da Selva Piana** (importo progettazione € 132.436,09);
 - o **Regimazione delle acque meteoriche in c.da Santarcangelo** (importo progettazione € 132.436,09)
- Finanziamento e attuazione dei progetti già redatti di **realizzazione di nuovi loculi** nella zona di ampliamento nord del Cimitero e **demolizione del vecchio ossario comunale** per la realizzazione di nuovi loculari (900.000 € suddivisi in due lotti di intervento);
- **Concessioni aree cimiteriali per costruzione sarcofaghi privati**.
- **Lavori di manutenzione straordinaria alla pavimentazione interna al cimitero**.
- **Attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dei programmi di ricostruzione post sisma**



- mediante il supporto attuativo dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (scuola infanzia del Convento, scuola infanzia di Selva Piana e adeguamento sismico del Convento dei S.S. Sette Fratelli);
- **Completamento degli interventi di sistemazione dei marciapiedi all'interno del centro abitato del Capoluogo , di Ripoli sulla S.P. 262 dir ; e di Mosciano Stazione ;**
- Sistemazione dei collegamenti viari nel capoluogo e nelle frazioni tra Via P. Giacomo Quaglia e Via Dante Alighieri e tra Via Campo dei Fiori e Via Della Stazione;
- **Sistemazione aree di parcheggio esistenti nel capoluogo e nelle periferie e realizzazione di nuovi Parcheggi in Via Patella e Via Togliatti;**
- **Completamento piano di manutenzione straordinaria della viabilità interna ed esterna ai centri abitati;**
- Redazione del **P.E.B.A. (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche)** e lo studio integrativo sulla mobilità ciclabile e realizzazione percorso ciclo pedonale tra zona PEEP e Centro del Paese;
- **Riqualificazione della piazza e dei marciapiedi del nucleo abitato di c.da Selva Piana;**
- **Implementazione degli impianti di illuminazione pubblica nelle zone attualmente sprovviste;**
- **Realizzazione degli impianti fognari in zone attualmente sprovviste** attraverso la società Ruzzo s.p.a. a seguito dell'inserimento degli interventi all'interno del Piano d'ambito d'investimento redatti da ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico);
- **Redazione del PUC (Piano Urbanistico Comunale)** in attuazione della nuova legge regionale urbanistica;
- **Adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti** alle nuove normative di settore e alle mutate esigenze di sviluppo del territorio;

Piano straordinario dei centri storici di Mosciano e Montone

- Finanziamento e attuazione del progetto già redatto di **riqualificazione del Centro Storico di Mosciano Sant'Angelo con nuovo assetto urbanistico e architettonico di piazza Saliceti e delle aree limitrofe,**
- **Incentivazione delle iniziative private di rigenerazione degli edifici degradati mediante accordi di programma** tra il Comune di Mosciano Sant'Angelo e privati proprietari .
- **Modifiche agli strumenti urbanistici al fine di favorire ulteriormente la riqualificazione dei locali nei centri storici per destinazioni ricettive e commerciali** e reperimento aree con destinazione a parcheggi in prossimità dei centri storici .
- **Riqualificazione dell'ex sede comunale di via Pompizii,** previo reperimento delle risorse necessarie, secondo il progetto approvato in cofinanziamento con fondi statali di cui al c.d. Fondo progettazione enti locali (articolo 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 – Decreto Ministeriale 5/6/2020);
- **Piano straordinario di potenziamento della pubblica illuminazione nei centri storici** con implementazione delle illuminazioni c.d. "di scena" nei punti di maggiore interesse storico/artistico.
- **Redazione di uno studio di fattibilità e successiva implementazione per azioni di rilancio del centro storico di Montone** mediante strumenti di marketing territoriale, incentivi per piano di riconversione abitazioni private e definizione della vocazione del borgo quale centro di manifestazioni culturali, musicali e potenziale meta di wedding tourism.

Mosciano Stazione

- **Censimento degli opifici e dei capannoni non utilizzati e delle aree non insediate** al fine della loro riconversione o nuovo utilizzo mediante specifici accordi di programma per favorire il recupero e la rigenerazione urbana da parte del patrimonio edilizio dismesso;
- **Piano strategico di marketing territoriale** in partenariato con l'Università di Teramo;
- **Riconversione ex Centro Fieristico mobile** a seguito della riassegnazione dell'immobile da parte della Regione Abruzzo al Comune di Mosciano Sant'Angelo quale centro servizi di area vasta (Nuova sede ITS Cultura e Turismo Abruzzo, uffici dell'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole", realizzazione di spazi per temporary office e co - working).
- **Completamento del Cavalcavia ferroviario** ed ex SS80 in località Mosciano Stazione nell'ambito dei lavori di realizzazione del Quarto Lotto della Teramo - Mare con soggetto attuatore ANAS S.p.A.
- **Completamento degli interventi di insediamento produttivo in corso** (centro logistico in c.da Selva Piana e conclusione dell'iter di insediamento della fabbrica di autoveicoli elettrici Ahera in zona industriale) che, oltre alla rilevante ricaduta occupazionale, potranno garantire al Comune di Mosciano Sant'Angelo nuovi gettiti fiscali necessari per l'implementazione dei servizi di primaria importanza sociale e per l'attuazione di investimenti nelle opere pubbliche;
- **Attivazione della scheda urbanistica in località Mulinetto** a seguito della cessione all'acquirente privato dell'area di proprietà pubblica;
- **Riqualificazione e restyling dell'area prossima all'uscita del casello autostradale.**

Manutenzione del verde e decoro urbano



- **Decoro Urbano:** programmazione costante di interventi di decoro urbano, tramite la manutenzione ordinaria di illuminazione, fontane, pensiline, panchine e promozione di murales artistici.
- Gestione del verde pubblico viario e manutenzioni stradali in genere, mediante gare di appalto c.d. "Accordi quadro" al fine di attuare in maniera continuativa gli interventi manutentivi in funzione degli stanziamenti periodici di bilancio;
- **Sottoscrizione di convenzioni per la manutenzione del verde cittadino con associazioni iscritte al RUNTS** riconoscendo contributi specifici per l'attuazione dei progetti di gestione condivisa delle aree verdi;
- Bando per l'assegnazione pubblicitaria delle rotonde al fine della loro manutenzione;

AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

Ambiente, educazione ambientale e fonti energetiche rinnovabili

- Conclusione dell'iter di chiusura della Discarica Santa Maria Assunta e successivo piano per la post gestione;
- Progetti di educazione ambientale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e il gestore dei servizi di Igiene Urbana;
- Redazione e attuazione di un piano straordinario di monitoraggio delle emissioni in atmosfera nella zona di Mosciano Stazione e di un piano di monitoraggio e rilevazione delle emissioni elettromagnetiche sul territorio comunale.
- Attuazione del progetto di insediamento di una Comunità Energetica Rinnovabile in partenariato con i comuni limitrofi e con società interessate alla produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Realizzazione del progetto "Un giardino per ogni frazione" al fine di individuare aree verdi da gestire in collaborazione con comitati di zona, Pro Loco e associazioni locali;

Benessere animale

- Individuazione di un'area pubblica per la realizzazione di una struttura rifugio per animali domestici abbandonati da gestire in collaborazione con le associazioni territoriali che si occupano di contrasto al randagismo;
- Realizzazione di un'area per sgambettamento dei cani in prossimità del centro di Mosciano;
- Promuovere campagne di adozione, in un'ottica di prevenzione degli abbandoni;
- Promuovere le attività di pet therapy e sostenere le iniziative di volontariato già attive.

IL COMUNE COME ISTITUZIONE DI PROSSIMITA'

Il Comune dovrà diventare sempre più un "palazzo di vetro", aperto alla cittadinanza e al servizio delle sue esigenze lavorando per essere vicino ai bisogni dell'utente/cittadino. In un momento storico in cui molti servizi possono essere erogati in maniera digitale, con un semplice clic, lavoreremo per rendere sempre più "smart" e al passo con i tempi la macchina amministrativa. Dall'altro lato, consci dell'importanza del "contatto diretto" per quelle fasce di età meno avvezze alla digitalizzazione, proporranno un Comune sempre più amico con la riorganizzazione degli orari di apertura al pubblico e le modalità di accesso ai servizi valutando l'istituzione di un Ufficio Relazione con il Pubblico (U.R.P.)

Assetto istituzionale

- Redazione del nuovo Statuto Comunale Statuto con la previsione dell'Assessorato esterno e l'attuazione di processi di democrazia partecipativa;
- Approvazione del nuovo regolamento del Consiglio Comunale;
- Redazione e approvazione del nuovo regolamento di contabilità dell'Ente

Trasparenza, Comunicazione e democrazia partecipata

- Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.
- Istituzione dei Comitati di Quartiere e di Frazione.

Digitalizzazione e semplificazione

- Realizzazione del progetto già finanziato da fondi PNRR "Un Comune a portata di clic" per rendere più smart la macchina amministrativa e venire così incontro alla cittadinanza che, attraverso il sito istituzionale dell'Ente, possa trovare tutte le informazioni ed i servizi utili a portata di pc e smartphone.

Personale

- Redazione del nuovo regolamento comunale di funzionamento degli uffici;
- Approvazione di nuove modalità per la disciplina del lavoro agile;
- Progressiva stabilizzazione full time del personale in part - time;
- Stabilizzazione dei tempi determinati nei limiti della legislazione vigente.
- Riorganizzazione della pianta organica e dell'assetto organizzativo del Comune di Mosciano Sant'Angelo



1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Comune: MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)							
Soggetti - Popolazione residente - Anno 2022							
Dati ISTAT 2022	Valore	Comparazioni con la media					
		Italia	Regione	Provincia			
Superficie	48,25Km ^q	+15,4%	+33,2%	+24,5%			
Popolazione	9.072 abitanti	+38,0%	+109,0%	+21,2%			
Dati anagrafici delle persone fisiche							
Sesso	Valore	% su totale	Comparazioni con la media				
			Italia	Regione	Provincia		
Femmine	4.529	49,92%	-0,9%	-0,9%	-0,8%		
Maschi	4.543	50,08%	+1,0%	+0,8%	+0,8%		

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2022 (redditi 2021)

Denominazione comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Mosciano Sant'angelo	6.498	2.571	2.009.107	3.673	65.109.437

Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	
Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
2.270	32.579.941	36	1.607.726	24	720.427



24

Denominazione comune	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Mosciano Sant'angelo	169	2.814.780	260	3.423.446

Comune: MOSCIANO SANT'ANGELO			
Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture) - Anno 2023			
Natura giuridica	Aperture anno 2022		
	numero titolari	variazione annua %	
Ditte individuali	42	-27.59	
Società di persone	2	-60	
Società di capitali	28	40	
Non residenti	0	0,00%	
Altre forme giuridiche	1	100	
TOTALE	73	-12.05	
Dati aggiornati a maggio 2024			

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione. **Superficie**

Kmq 48.00	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 2
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 5	Provinciali km 40.00	Comunali km 130.00
Vicinali km 80.00	Autostrade km 5.00	

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.



Servizi e Strutture

Servizi e Strutture

Attività	2023	2024	2025	2026

Asili nido	n. 1	posti n. 60	posti n. 60	posti n. 60	posti n. 75
Scuole infanzia	n. 4				
Scuole primarie	n. 3				
Scuole secondarie inferiori	n. 1				
Strutture per anziani	n. 0				
Centro aggregativo minori –Ludoteca	n. 1	posti 50	posti 50	posti 50	posti 50
Centro Giovanile	n. 1				
Campi di calcio	n. 3				
Bocciodromi	n. 4				
Campi Polivalenti	n. 6				
Palazzetto dello sport	n. 1				
Campi da tennis (impianto)	n. 1				
Mercato Coperto	n. 1				

Altre strutture:

Servizio distribuzione gas-metano - Dall'anno 2004 il servizio di distribuzione comunale gas-metano è stato affidato alla ditta Edma refi spa di Arezzo . Lunghezza rete Km.62 - Gas erogato circa 7.000 mc

Il Comune garantisce attraverso la propria struttura le funzioni e i servizi fondamentali propri degli enti locali o attraverso una gestione diretta o ricorrendo ad appalti e/o concessioni

In concessione e/o in appalto sono gestiti una serie di servizi fondamentali:

- Servizio di distribuzione gas – metano** – Dall'anno 2004 il servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale è affidato in concessione. L'attuale gestore è la società Centria Reti Gas srl. Al fine di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, l'art. 46 bis del D. L. 1 ottobre 2007, n. 159, ha delegato il Governo, a determinare gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio, nonché misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione. Mosciano è ricompreso nell'ATEM - Teramo con comune Capofila Teramo. A luglio 2017 il contratto di concessione con CENTRIA srl (subentrata a EDMA Reti gas) è scaduto e, ai sensi dell'art. 14, c. 7, del D.Lgs. n.164/2000 ma "... il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento. Non sono comunque esclusi su richiesta del comune, nuovi investimenti, nelle more dell'espletamento della gara di gestione ATEM
- Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti** - Il comune gestisce il servizio in appalto con il sistema della raccolta domiciliare differenziata e igiene urbana La ditta affidataria del servizio è la Diodoro Ecologia Srl giusta determinazione n. 867 del 10/11/2022.



- **Servizio Mensa Scolastica** – Servizio affidato in appalto, per anni 3 (tre), alla NENE' SERVICES – Società Cooperativa sociale di tipo B, P.IVA 01967710672, Determinazione dirigenziale R.G. n. 539 del 19.06.2024.
- **Servizio di trasporto scolastico** – con Determinazione dirigenziale RG n. 794 del 13/09/2024 il Comune di Mosciano Sant'Angelo ha aderito all'accordo quadro sottoscritto dalla ditta Re Manfredi Scpa con sede legale in Via Rudolf Diesel sc, 71043 Manfredonia, P. IVA e C.F. 03208920714 con la Regione Abruzzo per il servizio di trasporto ed assistenza scolastica per n.48 mesi a far data dall'imminente anno scolastico 2024/2025 ovvero per la precisione dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2028;
- **Servizio di asilo nido Comunale** – La Pianificazione Sociale Regionale contempla gli asili nido tra i servizi da gestire obbligatoriamente in Ambito ottimale, pertanto l'ECAD dell'Ambito Distrettuale n.22 (Unione dei Comuni delle Terre del Sole) La gestione attuale dell'Asilo Nido è affidata alla Coop. Soc. 3M di Montorio al Vomano.
- **Le strutture sportive comunali** sono al momento gestite su base convenzionale ad eccezione dell'impianto sportivo del circolo tennis affidato all'ASD Circolo Tennis Mosciano sulla base di una concessione amministrativa. Per effetto del regolamento disciplinante la gestione e l'uso di detti impianti approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 02-10-2017 sta procedendo al riordino delle forme di gestione (cfr DG 27/2019 "IMPIANTI SPORTIVI A RILEVANZA ECONOMICA: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI ANALISI DELLA REDDITIVITA' / PRODUTTIVITA' E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE") esperendo avvisi pubblici, riservandosi di rideterminare la situazione gestionale dei suddetti impianti sulla base del mutato quadro economico e gestionale degli stessi.
- **Il Mercato coperto** è gestito in economia diretta dal comune: l'ente provvede all'assegnazione degli spazi.
- **Il teatro comunale** è chiuso dal 2009 a causa del sisma. Attualmente sono in corso i lavori del primo lotto di intervento di miglioramento strutturale. Il secondo lotto di lavori relativi al Belvedere e ad altre strutture interne del teatro è in corso di predisposizione. Saranno disponibili ulteriori risorse economiche all'esito della definizione del contenzioso in corso, relativo alla convenzione urbanistica precedentemente risolta.

Organismi gestionali

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 20.12.2024, il comune di Mosciano ha proceduto alla RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175.

- Come evidenziato nella relazione tecnica allegato A) la consistenza del portafoglio delle partecipazioni detenute dall'amministrazione comunale di Mosciano Sant'Angelo è la seguente:
- quota del 2,27% della Società **Ruzzo reti S.P.A.**, società partecipata da 36 comuni della Provincia di Teramo che gestisce per affidamento in House il servizio idrico nell'ex ATO Provinciale n. 5 su affidamento dell'ERSI.
 - Partecipazione del 1,3333% la società consortile **GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L.** non ha scopo di lucro e, intendendo far partecipi i consorziati dei benefici della mutualità e della cooperazione, si propone di promuovere a mezzo della propria struttura organizzativa lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività di promozione dei consorziati, armonizzandone gli aspetti commerciali. La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di



sviluppo locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.

- Partecipazione **ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L. - C.F. 12236141003**, quota di partecipazione
0,226 Attività produttive di beni e servizi.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	5.914.217,86	5.061.756,21	5.735.121,00	6.047.552,00	5.868.328,00	5.868.668,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	343.286,53	689.427,34	478.721,24	371.462,00	268.440,00	268.440,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	795.120,79	749.784,04	1.038.017,00	820.408,00	793.639,00	793.639,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.442.579,57	9.334.415,63	6.840.349,63	4.876.167,00	6.362.108,00	480.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.828.202,00	530.000,00	650.000,00	108.855,00	600.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.165.012,58	1.177.053,22	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00



Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	6.184.838,21	6.302.416,96	7.202.379,61	6.867.834,00	6.550.616,00	6.541.158,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.701.197,78	11.456.918,40	7.503.344,03	5.770.167,00	6.511.964,00	1.121.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	249.372,39	182.120,70	200.230,00	327.588,00	338.588,00	348.588,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.165.012,58	1.177.053,22	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00

Indebitamento

Al sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 7,15%

Gestione del patrimonio

STATO PATRIMONIALE	2023	2022
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	56.391.884,27	46.038.676,42
C) ATTIVO CIRCOLANTE	23.504.431,67	15.296.767,97
D) RATEI E RISCONTI	300,52	300,52
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	79.896.616,46	61.335.744,91
A) PATRIMONIO NETTO	24.609.950,19	23.797.211,03
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	134.363,11	124.863,11
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
D) DEBITI	29.624.427,94	20.711.535,20
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	25.527.875,22	16.702.135,57
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	79.896.616,46	61.335.744,91
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00



Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2025	CASSA 2025	SPESE	COMPETENZA 2025	CASSA 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		3.606.997,41			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.047.552,00	6.813.414,44	Titolo 1 - Spese correnti	6.667.834,00	9.419.900,86
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	371.462,00	774.460,09			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	820.408,00	1.095.115,53	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.770.167,00	23.601.345,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.876.167,00	20.095.756,95	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.115.589,00	28.778.747,01	Totale spese finali	12.438.001,00	33.021.246,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti	650.000,00	2.090.601,45	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	327.588,00	327.618,66
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.390.000,00	2.401.626,91	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.390.000,00	2.545.807,19
Totale Titoli	15.655.589,00	33.770.975,37	Totale Titoli	15.655.589,00	36.394.672,36
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		983.300,42			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.655.589,00	37.377.972,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.655.589,00	36.394.672,36

Cat.	Posti coperti alla data del 11.05.2023	
	FT	PT
Area Funzionari -Elevata Qualificazione	7	-
Area Istruttori	9	6
Area operatori esperti	8	4
TOTALE	24	11



2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.”

2.1 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	127.422,37	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	7.052.625,18	7.480.967,59	7.251.859,24	7.239.422,00	6.930.407,00	6.930.746,00
Totale Entrate Correnti (A)	7.052.625,18	7.480.967,59	7.379.281,61	7.239.422,00	6.930.407,00	6.930.746,00
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	156.322,40	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	244.000,00	41.001,00	41.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	156.322,40	-244.000,00	-41.001,00	-41.000,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	5.442.579,57	11.162.617,63	7.370.349,63	5.526.167,00	6.470.963,00	1.080.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	244.000,00	41.001,00	41.000,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	5.442.579,57	11.162.617,63	7.370.349,63	5.770.167,00	6.511.964,00	1.121.000,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	1.165.012,58	1.177.053,22	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	13.660.217,33	19.820.638,44	17.795.953,64	15.655.589,00	16.291.370,00	10.900.746,00



2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	4.553.343,52	4.731.295,32	4.405.121,00	4.611.552,00	4.453.000,00	4.453.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.360.874,34	1.330.460,89	1.330.000,00	1.436.000,00	1.415.328,00	1.415.668,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.914.217,86	6.061.756,21	5.735.121,00	6.047.552,00	5.868.328,00	5.868.668,00

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	343.286,53	669.427,34	478.721,24	371.462,00	268.440,00	268.440,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	343.286,53	669.427,34	478.721,24	371.462,00	268.440,00	268.440,00

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	569.596,73	520.392,90	713.217,00	544.408,00	532.639,00	532.638,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	225.524,06	229.391,14	324.800,00	276.000,00	261.000,00	261.000,00
Totale	795.120,79	749.784,04	1.038.017,00	820.408,00	793.639,00	793.638,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	4.705.119,31	9.278.081,05	4.966.433,63	2.638.257,00	3.173.325,00	105.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	394.753,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	737.460,26	56.334,58	1.479.163,00	2.037.910,00	3.189.783,00	375.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.442.579,57	9.334.415,63	6.840.349,63	4.876.167,00	6.362.108,00	480.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.828.202,00	530.000,00	650.000,00	108.855,00	600.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.828.202,00	530.000,00	650.000,00	108.855,00	600.000,00

Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

STRUMENTI URBANISTICI**Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti**

1) a) PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	8.673	10.725	2.052
Pendolari (saldo)			
Turisti	0	120	120
Lavoratori	0	2.022	2.022
Alloggi			



Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Totale Mq.
Zona "A"	79.033
Zona "B"	861.352
Zona "C"	56.376
Zona "D"	1.562.888
Zona "F"	240.826
Zona "A"	79.033

2) PIANI PARTICOLAREGGIATI

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.
Previsione totale	57.833

3) P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Montone	11.664	-----		Cooperativa Rovetta
Mosciano capoluogo	103.868	48.698		
Ripoli	2.057	2.057	-----	-----
S. Maria dell'Arco	6.092	6.092	-----	-----
Selva Piana	6.033	6.033	-----	-----
Collepietro	4.300	4.300	-----	-----

Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente

Esercizio 2024

Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <small>(riferimento per ultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000)</small>		COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.047.552,00	5.868.328,00	5.868.668,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	371.462,00	268.440,00	268.440,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	820.408,00	793.639,00	793.638,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.239.422,00	6.930.407,00	6.930.746,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	723.942,00	693.040,00	693.074,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL	(-)	331.215,00	323.650,00	314.990,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL previsti durante esercizio	(-)	32.500,00	37.900,00	67.900,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		360.227,00	331.490,00	310.184,00

e risulta *sostenibile* relativamente agli equilibri di bilancio e *compatibile* con i vincoli di finanza pubblica



Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026	2027
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.482.849,00	2.917.841,00	3.761.622,00	1.987.938,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	445.150,00	387.750,00	388.750,00	390.750,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	2.901.158,00	2.981.145,00	1.037.180,00	1.051.280,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	607.468,00	630.368,00	3.321.580,00	134.400,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	65.700,00	67.700,00	467.200,00	666.800,00
07 - Turismo	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	523.758,40	666.991,00	319.850,00	314.290,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.306.300,00	1.611.600,00	1.612.300,00	1.610.800,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.342.683,00	1.265.811,00	564.500,00	418.500,00
11 - Soccorso civile	20.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.398.354,24	1.284.200,00	1.363.300,00	862.300,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1.750,00	22.000,00	11.100,00	10.200,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	413.553,00	416.795,00	21.600,00	21.100,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	192.000,00	157.800,00	170.800,00	170.800,00
50 - Debito pubblico	200.230,00	327.588,00	338.588,00	348.588,00
60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00
Totale	17.795.953,64	15.655.589,00	16.291.370,00	10.900.746,00



36

MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

Missione: M_01 SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Responsabile Segretario Generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente	1823922,00	1833338,00	1818438,00
II	Spesa in conto capitale	1093919,00	1928284,00	169500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2917841,00	3761622,00	1987938,00

Missione: MPM_0101 – Organi Istituzionali, Segreteria Generale Programmi
Descrizione/finalità – 0101 - Funzionamento strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio/ protocollo e servizi connessi 0102 Altri servizi generali - Applicazione del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali. Responsabile Segretario Generale

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi 0101 - Funzionamento strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio/ protocollo e servizi connessi

- Garantire un efficace funzionamento dei I servizi generali, ovvero di tutti i servizi a valenza "prevalentemente interna", ossia strutture di supporto che agiscono trasversalmente alle attività deputate a fornire servizi all'esterno quali: archivio, protocollo, comunicazione istituzionale
- Comunicazione istituzionale - Mantenere e potenziare i sistemi di comunicazione con la cittadinanza, quale il sistema di allertamento Flag -Mii che oltre ad assicurare una gestione efficiente ed efficace delle emergenze garantisce un flusso di informazione continuo tra l'amministrazione e i cittadini su tutti i servizi di pubblico interesse.
- Aggiornamento del sito.
- In ottemperanza alla Piano Nazionale per l'informatizzazione della PA occorre realizzare un progetto che, attraverso l'uso della tecnologia informatica, possa consentire la formazione di documentazione esclusivamente digitali con relativa conservazione sostitutiva e la scannerizzazione del materiale cartaceo con analogo sistema di conservazione che consenta la rapida consultazione in rete.
- L'obiettivo che si intende perseguire è di supportare così l'azione di tutti gli altri servizi e consentendo all'Ente di rispondere al meglio alle richieste dei cittadini.



0102 Aggiornamento 2025 del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e sua implementazione

Il P.T.P.C.T. rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e descrive il processo finalizzato a definire una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo. In esso si delinea un programma di attività derivante da una preliminare fase di analisi che, in sintesi, consiste nell'esaminare l'organizzazione, le sue regole e le sue prassi di funzionamento in termini di "possibile esposizione" al fenomeno corruttivo.

La scelta di inserire tra gli obiettivi strategici dell'Ente, nell'ambito del Documento Unico di programmazione (DUP), soggetto all'approvazione del Consiglio Comunale, la formazione e attuazione del PTPC, attesta la rilevanza di questa attività nel quadro delle azioni strategiche promosse dall'Amministrazione. Con l'approvazione del presente obiettivo strategico, il Consiglio Comunale consegna alla successiva programmazione della performance gli indirizzi attorno ai quali si dovrà concentrare la declinazione operativa. Appare infatti strategico il coordinamento puntuale tra PTPC e Piano della performance.

Obiettivi strategici della performance per tutte le aree dovranno essere:

- ✓ la puntuale applicazione della Trasparenza Amministrativa a cui è deputata la Sezione relativa alla Pianificazione della Trasparenza del Piano di Prevenzione della corruzione. L'amministrazione ritiene, infatti, la trasparenza sostanziale della PA e l'accesso civico le misure principali per contrastare i fenomeni corruttivi
- ✓ L'attuazione di tutte le misure generali e specifiche previste nel Piano Triennale di prevenzione 2021/2023 da parte di tutti i Responsabili di Area e dei dipendenti assegnati alle Aree, unitamente alle circolari adottate dal segretario generale.
- ✓ la modernizzazione e l'innovazione tecnologica dell'azione amministrativa e quindi dei processi;
- ✓ l'impegno di tutta la struttura amministrativa dell'Ente, nel processo di monitoraggio, che si ritiene la fase più complessa e delicata di attuazione del piano: il monitoraggio corretto consente, infatti, non solo di misurare l'efficacia del Piano ma anche di costruire informazione a beneficio dei cittadini.

• 0103 Altri servizi generali Applicazione del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali.

A seguito dell'entrata in vigore del GDPR n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali, come da programma del DUP dello scorso anno, si è proceduto ad individuare il DPO (Data protection officer) dell'ente e ad attivare la formazione del personale in questa materia (Livello d'informazione obbligatoria). Nel 2024/2026 occorrerà provvedere e aggiornare.

- a) all'analisi del rischio: analisi e mappatura dei trattamenti dei dati, al fine di individuare i trattamenti a maggior rischio di trattamento illecito;
- b) a redigere la valutazione del rischio: DPIA (Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati), per i soli trattamenti a maggior rischio,
- c) trattamento del rischio: tenuta di un registro dei trattamenti, definizione e attuazione misure di sicurezza tecniche e organizzative;
- d) elaborazione dei documenti gestionali per Titolare, DPO, Responsabili e Incaricati
- e) monitoraggio per testare, verificare e valutare l'efficacia delle misure adottate

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse inserite nel bilancio di parte corrente



pluriennale

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali Programma 03: Gestione economica, Finanziaria, programmazione provveditorato. Descrizione/finalità - Bilancio Responsabile Funzionario area Ragioneria Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il Servizio Finanziario gestisce attività a contenuto generale e trasversale nell'ambito dell'organizzazione, costituendo supporto fondamentale alle strutture che erogano servizi finali all'utenza. Le attività svolte sono rappresentate da tutte le operazioni attinenti alla contabilità generale del Comune, dalla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale alle operazioni di chiusura di esercizio, gestione del bilancio, variazioni, assestamento, controllo degli equilibri nonché tutte le operazioni fiscali per le attività svolte dall'Ente. Le attività della struttura si sostanziano altresì nell'istruttoria per la contrazione dei mutui e prestiti obbligazionari, nella gestione dei rapporti con la Tesoreria e con il revisore dei conti. Particolare attenzione è inoltre attribuita alla costante attività di monitoraggio e controllo del pareggio di bilancio e all'adozione di politiche attive di gestione della liquidità.

Nell'ambito del servizio di contabilità e bilancio sarà strategico continuare ad ottimizzare la distribuzione delle risorse al fine di ridurre l'imposizione fiscale comunale.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Descrizione/finalità - Gestione tributi

Responsabile Funzionario area Ragioneria
--

Il Servizio Tributi ha cura della gestione delle entrate tributarie e fiscali dell'Ente, dall'accertamento alla formazione dei documenti di pagamento della gestione del contenzioso e del rapporto con l'utenza.

La progressiva riduzione dei trasferimenti statali determina la necessità di reperire sempre maggiori risorse per l'Ente ed in tale ottica continua ad avere sempre maggior rilevanza l'attività di recupero dell'evasione e della base imponibile. In tale prospettiva si pongono sia la realizzazione di un sistema informativo territoriale, attraverso il quale conseguire una completa conoscenza del territorio comunale ed una integrazione di tutti i dati in possesso delle diverse strutture dell'ente, nonché di quelli forniti dall'Agenzia del Territorio, attraverso il SISTER dall'Agenzia delle Entrate e il SIATEL, sia l'azione del recupero dei crediti. Ai fini dell'attività di recupero dell'evasione viene pertanto proseguita



l'implementazione dei dati del sistema informativo anche attraverso il ricorso ad attività di supporto esterno, con l'obiettivo di individuare le unità immobiliari oggetto di potenziale evasione. **Risorse finanziarie**

Per la realizzazione del programma si fa riferimento alle risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio con necessità di assumere un'ulteriore unità per l'ufficio tributi.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_01 Serv. Istituz., generali Programma 10: Risorse Umane Descrizione/finalità - Gestione personale e programmazione di fabbisogno Responsabile Funzionario area Ragioneria Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi Finalità da conseguire e obiettivi operativi
--

La rilevanza delle risorse umane per l'attuazione del programma di mandato porta a ritenere per l'anno in corso strategico implementare il programma annuale di fabbisogno del personale; quindi, portare ad esecuzione i concorsi programmati, sospesi in seguito all'emergenza sanitaria.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al settore di riferimento.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Risorse strumentali da utilizzare Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_03 Serv. Ordine e sicurezza Programma 01 - Polizia Locale ed amministrativa Responsabile Funzionario area Vigilanza
--

Descrizione dei programmi. Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La Polizia Municipale svolge una serie di attività:

- P. Giudiziaria (indagini per conto dell'Autorità Giudiziaria anche in collaborazione con altre forze di Polizia, accoglimento denunce, accertamento e repressione reati; indagini per la ricerca e l'identificazione dei colpevoli, gestione sequestri e fermi amministrativi);
- P. Edilizia (controllo cantieri edilizi, prevenzione, accertamenti e repressione abusi edilizi ed occupazioni abusive del suolo comunale);
- P. Ambientale (controllo e repressione relativi ad inquinamento ambientale- rifiuti speciali, tossici e nocivi - inquinamento acustico, attività insalubri, applicazione regolamenti comunali);
- P. Commerciale e annonaria (verifiche preliminari all'apertura degli esercizi commerciali e controllo della conformità all'autorizzazioni rilasciate, controllo del rispetto degli orari di apertura e chiusura; controllo del rispetto delle norme di igiene, vendita a peso netto, indicazioni di ingredienti, vendite straordinarie, controllo pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, controllo autorizzazione e assegnazione dei posteggi dei mercati rionali e nelle fiere);
- P. Amministrativa (verifiche, rilascio e controllo licenze in conformità alle prestazioni del testo unico legge di pubblica sicurezza, controllo e rilascio licenze di agibilità di pubblico spettacoli, controllo notturno di discoteche e pub, sia dal punto di vista amministrativo sia per problematiche di disturbo della quiete pubblica sia per viabilità, ivi compreso il controllo del tasso alcolico);



- P. Stradale (controllo e regolamentazione della circolazione stradale, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, rilevamento infortuni stradali e procedure di polizia amministrativa e giudiziaria ad esse conseguenti, rilascio autorizzazioni transito zona traffico limitato, permessi invalidi, permessi per zone sosta a pagamento, permessi per ambulanti - pareri sul codice della strada, rimozione veicoli e recupero veicoli abbandonati, controllo segnaletica cantieristica stradale, controllo servizi trasporto pubblico, gestione degli eventi di viabilità straordinaria e delle disposizioni in materia di circolazione stradale);
- P. Tributaria (controllo e rispetto delle norme sulle pubbliche affissioni, accertamenti su pagamenti ed evasioni TOSAP e tributi comunali in genere).

Al fine di realizzare efficacemente tutte le attività sopra menzionate, il comando di Polizia Municipale si adopererà per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Rafforzamento dei controlli su tutti i servizi di attività

Il tema della sicurezza urbana dei cittadini è il motore dell'agire della P.M. e si ritiene opportuno, in tal senso, intervenire in maniera mirata per controllare l'incremento e la gravità degli incidenti stradali, puntando necessariamente sulla prevenzione. Preso atto che la sicurezza stradale è un problema di assoluta priorità per la sanità pubblica e considerato che per migliorare la sicurezza stradale l'azione di contrasto della P.M. deve essere rivolta con prioritaria attenzione ai tratti di strada in cui avviene un costante e alto livello infortunistico, si propone il potenziamento delle misure di controllo della velocità, tramite attrezzature tecniche preposte allo scopo

Si porrà particolare attenzione all'informazione dei cittadini in collaborazione con le forze dell'ordine locali al fine di evidenziare consigli e buone pratiche per evitare truffe e raggiri.

Si provvederà ad incentivare la presenza del personale comunale di vigilanza all'ingresso e uscita dei plessi scolastici.

Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile. Monitoraggio mediante telecamere.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso l'area polizia locale/vigilanza.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari. Autovetture di servizio polizia locale.

Missione: MPM 04 Serv. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Programmi 01-02-06-07-
Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi Programma 03 Responsabile area tecnica I per gestione patrimonio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare. **Risorse Finanziarie**



IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027

I	Spesa corrente	1019330,00	1032180,00	1046280,00
II	Spesa in conto capitale	1961815,00	5000,00	5000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2981145,00	1037180,00	1051280,00

Contenuto della missione e relativi programmi gestione spesa corrente con finalità da conseguire - spesa corrente

L'educazione, l'istruzione e la formazione sono determinanti per definire il progresso di una comunità. Il sistema scolastico e formativo deve garantire quella eguaglianza di diritti e opportunità che sta alla base di ogni paese democratico avanzato, nel rispetto del dettato costituzionale. La forte crescita di qualità e quantità dei percorsi educativi deve trovare una risposta adeguata nel sistema pubblico di istruzione. Il diritto allo studio, alla educazione e a una formazione completa che dia sicurezza e chiarezza durante il percorso deve essere sostenuto adeguando l'offerta agli accelerati processi evolutivi della nostra società e alle ultime conquiste culturali, parallelamente al recupero e al potenziamento dell'inserimento dei soggetti deboli (diversamente abili) e dei soggetti a rischio di emarginazione sociale (extracomunitari), evitando accuratamente la demarcazione delle differenze, fonte di pregiudizio. L'assessorato si impegna a valutare qualsiasi proposta proveniente da organismi scolastici, pubblici o privati. L'Amministrazione Comunale e la "scuola" devono incontrarsi e lavorare per garantire qualità e affidabilità, coniugando opportunamente i "saperi teorici" alle "quotidiane esperienze". Impegnandosi ad esercitare una politica tariffaria solidale ma adeguata ai servizi offerti, l'Amministrazione garantirà i seguenti servizi: - trasporto;

- mensa scolastica;

- gestione delle cedole librarie per la fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole primarie;

- gestione dei contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo alle scuole secondarie di I e

II grado;

- gestione dei contributi per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole primarie e secondarie di I e II grado;

- maggiore sostegno economico alle scuole primarie e secondarie di I grado per l'acquisto di arredi scolastici e per la fornitura dei "servizi di supporto organizzativo del servizio istruzione degli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio".

Personale e gestione delle risorse umane

Mensa gestita da società esterna.

Collaboratore B3 e impiegata C1 addetti ai servizi di sportello: informazioni, vendita buoni pasto, richieste accesso servizi a domanda.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.



Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente	132400,00	134400,00	134400,00
II	Spesa in conto capitale	482968,00	3187180,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	615368,00	3321580,00	134400,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi di spesa corrente

La cultura è una straordinaria risorsa, da proteggere e favorire. Una nuova qualità della vita civile e sociale deve far assurgere la cultura ad aspetto centrale e non marginale del governo di un paese. Una nuova qualità della vita cittadina deve facilitare l'accessibilità ai servizi culturali e aumentare le opportunità in campo culturale, mediante la realizzazione di vari eventi artistici, rivolti a fasce diversificate di pubblico.

L'Amministrazione comunale sosterrà economicamente le manifestazioni e le attività culturali promosse dalle Associazioni culturali, dalle Scuole, dalle Parrocchie, da sodalizi vari, ecc., che mirano a realizzare gli interessi della collettività amministrata ovvero le finalità istituzionali dell'Ente e che, quindi, sono di diretto sostegno di finalità istituzionali e che rappresentano, in via sussidiaria, una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta dell'Amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività.

Le principali finalità che questo Assessorato si propone di realizzare sono:

- promuovere e organizzare, direttamente o in collaborazione con altri soggetti, manifestazioni e attività culturali rivolte a tutte le fasce sociali e di interesse per la collettività cittadina, considerando la cultura non come una semplice serie di eventi scelti a caso, ma come espressione di un percorso diretto alla crescita e all'arricchimento culturale;
- sostenere e incentivare ogni forma di iniziativa culturale, stimolando e promuovendo l'interesse alla cultura;
- promuovere e potenziare eventi espressione della storia e delle tradizioni locali;
- accrescere l'offerta culturale attraverso la trattazione di tematiche attuali quali il disagio giovanile nella società contemporanea, l'ecologia, l'educazione all'ambiente e alla cittadinanza, la disabilità e, in particolare, la disabilità femminile e la violenza di genere;



- valorizzare, anche ai fini dell'offerta turistica, i monumenti, i palazzi, le chiese, nonché i centri sociali e culturali presenti nel paese;
- accrescere qualitativamente e quantitativamente l'offerta culturale attraverso l'elaborazione e la presentazione di progetti di cooperazione culturale europea, senza peraltro tralasciare eventi e tradizioni locali.

Oltre a stabilire come fare cultura, è necessario trovare gli spazi in cui rappresentare gli eventi culturali. A tal fine, particolare attenzione meritano la riqualificazione e la valorizzazione degli spazi ed edifici pubblici a carattere culturale e storico monumentale.

Attuazione dell'intervento di recupero del cineteatro Acquaviva, perseguendo in via prioritaria la riapertura del Belvedere con appositi e diversi fondi di bilancio e risoluzione del contenzioso in essere, relativo alla realizzazione di parte funzionale della medesima opera a scomuto convenzionale di oneri urbanistici.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale dedicato a tale attività.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM_06 Serv. Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 01 -02 Responsabile Area amministrativa per erogazione servizi Responsabile ara tecnica I per gestione patrimonio

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente	67700,00	67200,00	66800,00
II	Spesa in conto capitale	0	400000,00	600000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	67700,00	467200,00	666800,00

Contenuto della missione,relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi di spesa corrente

Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport sono aspetti importanti della vita dei cittadini che meritano attenzione. Un paese moderno è un paese che dedica parte del proprio tempo libero all'esercizio fisico, per poter far sì che la persona ne tragga giovamento. La ricerca del benessere fisico spinge molti cittadini verso una pratica sportiva diffusa, meno legata alle attività praticate negli impianti sportivi tradizionali, seguendo percorsi non vincolati sotto il profilo di spazi e tempi. Funzionali a ciò



sono i miniimpianti sportivi all'aperto, quelli polivalenti, per il gioco collettivo, negli spazi verdi della città, ad uso pubblico.

La scelta strategica da compiere è su due direttrici: la prima riguardante gli sport "di livello", la seconda l'attività giovanile e di sostegno all'associazionismo.

Nel complesso va assicurata alla città la dotazione di impianti per una pratica sportiva di più alta qualità. Per gli impianti sportivi è fondamentale cogliere occasioni per investimenti sostenibili, che consentano la programmazione di nuove strutture o di adeguate ristrutturazioni a seguito di una attenta ricognizione delle necessità. Fondamentale è lo sviluppo di una politica sportiva che valorizzi ulteriormente le strutture di avviamento allo sport già esistenti, sostenga le società sportive giovanili che si distinguono per la loro opera educativa e formativa e, infine, favorisca l'associazionismo.

Infine, considerato l'odierno contesto in cui gli Enti locali sono chiamati ad operare (forti limitazioni alle assunzioni, continua riduzione delle disponibilità finanziarie, ampliamento costante delle competenze attribuite dalla legislazione nazionale, aumento crescente del livello di complessità delle funzioni, etc.), questa Amministrazione, sulla scia, peraltro, della stragrande maggioranza dei Comuni del nostro Paese, si è indirizzata verso forme di esternalizzazione della gestione dell'impiantistica sportiva (mantenendo, in ogni caso, un forte controllo dell'Ente sulla gestione, al fine di garantire il costante perseguimento delle finalità di servizio pubblico), nell'ottica dell'applicazione del principio di sussidiarietà e secondo la tendenza, tipica delle organizzazioni economiche attuali (sia private che pubbliche), di concentrarsi sulle funzioni più rilevanti e strategiche, delegando, invece, a soggetti terzi le altre funzioni (nel caso della pubblica amministrazione, quelle più immediatamente operative e di diretta produzione di beni o servizi e che non intaccano il nucleo pubblicistico essenziale dei poteri di regolazione, programmazione, indirizzo, controllo, garanzia dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni, etc.).

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da svolgere negli impianti sportivi sono delegati al Settore Tecnico, così come la nuova costruzione di impianti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Valorizzazione degli impianti sportivi esistenti e, in particolare, del palazzetto dello sport e sistemazione del campo sportivo Capoluogo.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso le aree interessate come da elenco contenuto nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programmi 0801 - : Urbanistica e politiche del territorio Responsabile: Responsabile Area Tecnica 2

La missione riguarda la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico a tutela del territorio.



Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente	306090,00	304850,00	299290,00
II	Spesa in conto capitale	360901,00	15000,00	15000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	666991,00	319850,00	314290,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

La costruzione di un nuovo modello di comune passa necessariamente attraverso il ripensamento del ruolo che l'ambiente e il paesaggio assumono in un rinnovato concetto di qualità della vita e di benessere. Sarà, dunque, prioritaria la rigenerazione e ricucitura del tessuto urbano.

Bisognerà ricercare, strategicamente, un giusto equilibrio fra conservazione e valorizzazione, fra integrazione e sostituzione, fra riuso e riconnotazione.

Attraverso una nuova pianificazione generale sarà necessario creare nuove opportunità di sviluppo sociale ed economico.

Per fare ciò occorre governare razionalmente il territorio. Lo sviluppo passa, appunto, attraverso il recupero, il riuso, la riqualificazione e la qualità urbana.

Parallelamente, attraverso l'automazione dei processi occorrerà accelerare, il rilascio dei titoli abilitativi all'esecuzione degli interventi, distinti per le diverse tipologie previste - PC, SCIA, ecc., ovvero attraverso l'approvazione di piani urbanistici di secondo livello e attuabili previo rilascio dei titoli abilitativi predetti.

La programmazione e il riavvio della pianificazione urbanistica hanno lo scopo di organizzare, coordinare e disciplinare l'uso del territorio mediante i sottoclencati progetti specifici.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Programma n. 080102 Attuazione del Piano di Recupero dei Centri Storici di Mosciano e Montone con particolare attenzione agli elementi generatori come Piazza Saliceti, Piazza IV Novembre - Via Passamonti e Belvedere, Piazza del Castello a Montone. Definiti gli strumenti di intervento occorrerà incentivare gli interventi per implementare l'azione di recupero quale fattore propulsivo di sviluppo.

Programma n. 080103 Attuazione della rivisitazione puntuale del P.R.U (Piano Riqualificazione Urbana) finalizzata alla riconversione e all'utilizzo del patrimonio edilizio esistente, al fine di contenere il consumo del territorio. Approvazione finale.

Programma n. 080105 Razionalizzazione dell'organizzazione del SUE e miglioramento dei servizi offerti al cittadino.

Occorre continuare ad operare per curare i rapporti fra il privato e la pubblica amministrazione e, quando previsto, con altre amministrazioni (Sovrintendenza, Vigili del Fuoco, ASREM, ARPA, ecc..) chiamate a pronunciarsi sull'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso a costruire, di denuncia di inizio attività edilizia o di segnalazione certificata inizio attività.



Il SUE deve diventare l'unico, aggiornato e professionalmente completo, punto di riferimento per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo.

Occorre mandare avanti il processo di informatizzazione dell'ufficio e provvedere alla definizione degli schemi procedurali, a disposizione degli utenti oltre che degli addetti, di funzionamento del front-office per lo snellimento delle fasi di ricezione e di rilascio delle pratiche edilizie.

Indicazione chiara e sintetica della documentazione minima necessaria alla presentazione / ritiro delle diverse tipologie di pratiche edilizie.

Digitalizzazione dell'archivio comunale per la fruizione semplificata della documentazione

Investimento

Per la realizzazione del programma si fa riferimento a risorse specificate nel bilancio annuale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio nonché eventuali professionalità esterne.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Missione: MPM_09 Serv. Sviluppo sostenibile tutela del territorio Responsabile Area Tecnica I Programmi - 03 rifiuti

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente	1567000,00	1579300,00	1577800,00
II	Spesa in conto capitale	31000,00	33000,00	33000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1611600,00	1612300,00	1610800,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma parte dall'analisi delle problematiche più significative che interessano il territorio comunale per proporre percorsi e progetti tesi a mitigare o superare gli impatti indotti sui cittadini; intende altresì svolgere un ruolo attivo nei confronti sia dell'educazione ambientale degli stessi cittadini sia di ricerca ed applicazione di azioni e norme al fine di tutelare l'ambiente naturale e le sue risorse.

Nuovi stili di vita, attenzione alle risorse naturali e a quelle rinnovabili e non, produzioni economiche efficienti ed eco-compatibili si ottengono promovendo una diffusa cultura ambientale operando sulla formazione e informazione delle giovani generazioni e dei cittadini affinché questi nuovi valori siano



patrimonio di una comunità attenta al proprio presente e al futuro, contribuendo allo sviluppo armonico e sostenibile del proprio territorio.

La qualità della vita discende, certamente, da un complesso di aspetti dove l'amministrazione comunale gioca un ruolo di primaria importanza. Tutelare l'ambiente nel quale si vive e promuovere azioni volte a garantire la sostenibilità d'utilizzo dello stesso è un atto di responsabilità verso le prossime generazioni che metteremo in campo con le seguenti pratiche:

Programma n. 0901 Esecuzione dei lavori inerenti primo lotto del progetto di consolidamento da dissesto idrogeologico dell'intero versante di Contrada Marina mediante finanziamento erogato dalla Regione Abruzzo.

Programma n. 0902

Realizzare interventi per il miglioramento energetico degli edifici pubblici, perseguendo la bonifica delle coperture in amianto esistenti.

Programma n. 09031

Potenziare la raccolta differenziata per raggiungere gli obiettivi previsti dai piani regionali, sensibilizzando ulteriormente i cittadini con campagne informative, e programmando azioni di controllo periodico per un corretto svolgimento della raccolta.

Promuovere un consumo critico di prodotti a minor imballaggio, acquisti di materiali riciclabili e incentivare attività di raccolta differenziata in occasione di eventi pubblici come feste, sagre, iniziative varie.

Programma n. 090303

Adeguamento del sito della discarica RSU di Santa Maria Assunta secondo le disposizioni della legge n.

36/2003 con fondi del CIPE stanziati dal Ministero dell'Ambiente.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale della competente area.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili e autoveicoli vari.

Missione: MPM_10

Trasporti e diritto alla mobilità

Responsabile area Tecnica 1 e area Tecnica 2

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.



IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente	324500,00	324500,00	323500,00
II	Spesa in conto capitale	941311,00	240000,00	95000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	1265811,00	564500,00	418500,00

Contenuto della missione, relativi programmi, finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma di questa missione comprende tutte le attività che l'amministrazione intende realizzare per migliorare la mobilità cittadina, il traffico e finanche la segnaletica.

Programma n. 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

L'Amministrazione intende realizzare il programma sui trasporti e mobilità mediante i seguenti progetti:

- Risoluzione delle criticità più urgenti legate allo stato della viabilità comunale, con relativa regimentazione delle acque meteoriche e pianificazione di un intervento straordinario di manutenzione delle strade comunali.
- manutenzioni delle strade comunali (per decespugliamento delle banchine e pertinenze, nonché manutenzione delle cunette) con la possibilità del ricorso all'affidamento dei lavori ad operatori di settore mediante idonee procedure, là dove mezzi e personale del comune non risultino idonei e/o sufficienti agli interventi.
- Miglioramento di svincoli, roatorie e spartitraffico.
- Piano di rifacimento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale: manutenzione della segnaletica esistente con impiego di materiali che assicurino una maggior durata della stessa;
- Progettazione ed esecuzione di procedure di gara per accordi quadro per l'espletamento di manutenzioni ordinarie e straordinarie e per forniture anche per manti stradali.

Personale addetto a tale area

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari.

Missione: MPM 11 Soccorso Civile Responsabile Area Tecnica I

Missione II: Soccorso civile

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente	23000,00	23000,00	23000,00
II	Spesa in conto capitale			
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie			
	TOTALE	23000,00	23000,00	23000,00

Programma 1101: Protezione civile

Descrizione del programma

Il programma inerente il Servizio di Protezione Civile comprende tutte quelle attività atte a garantire la pubblica incolumità attraverso controlli capillari sul territorio e verifiche di stabilità degli immobili, interventi e coordinamento del personale e mezzi del Comune in caso di calamità naturali.

Come ogni anno verrà garantita la pronta reperibilità del personale interessato.



Le azioni di soccorso saranno come sempre garantire in collaborazione con la locale sezione di Protezione Civile, che continua ad essere struttura portante del sistema di soccorso civile comunale come assicurato dalla convenzione in essere

Sarà aggiornato il Piano di Protezione Civile comunale affinché interagisca con quello degli Enti superiori, compatibilmente con le risorse assegnate

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle che nella dotazione organica dell'Ente sono associate al corrispondente servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente, oltre che quelle della protezione civile locale di cui può disporsi grazie alla convenzione in essere.

Missione: MPM_12 Diritti Sociali Politiche sociali e della Famiglia
Responsabile Area Amministrativa Programmi – da 01 a 08
Responsabile Area Tecnica 1 Programma 09 Servizio Necroscopico cimiteriale.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente	784200,00	663300,00	662300,00
II	Spesa in conto capitale	500000,00	700000,00	200000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1284200,00	1363300,00	862300,00

Contenuto della missione, relativi programmi da 01 a 08, finalità da conseguire e obiettivi operativi
Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti, puntando ad un loro potenziamento nell'ambito della nuova pianificazione sociale, anche grazie all'integrazione socio sanitaria.

Implementazione della funzionalità dell'Unione dei Comuni "Terre del Sole", secondo le aree operative di intervento definite dal nuovo Piano Sociale distrettuale dell'ECAD 22 TORDINO/ VOMANO.

Programma 09 Servizio Necroscopico cimiteriale.

Il programma prevede l'esecuzione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi alla



gestione dei cimiteri comunali.

L'amministrazione ha esternalizzato l'intera gestione amministrativa del servizio necroscopico/cimiteriale, occorrerà quindi vigilare sull'esatta esecuzione del contratto di concessione di servizi.

Il Nuovo responsabile dei servizi valuterà la necessità / opportunità di adottare il regolamento dei servizi cimiteriali per mettere a sistema le regole via via adottate per la gestione delle funzioni connesse ai cimiteri.

Sotto l'aspetto degli investimenti è previsto nel piano triennale opere pubbliche :

- Manutenzione straordinaria e adeguamento a norma dell'impianto di illuminazione votiva. *(Da realizzare in più lotti)*
- Demolizione del vecchio ossario e costruzione nuovi loculi nel sito di risulta
- Manutenzione straordinaria del Cimitero Comunale *(compresi il sistema di smaltimento delle acque meteoriche, l'impianto idrico e di scarico acque nere)*

Missione: MPM_14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ Responsabile Area Tecnica
I Programma 01 Industria e artigianato Responsabile Area Tecnica I Programma 04 Reti e servizi di pubblica utilità

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente	22000,00	11100,00	10200,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	22000,00	11100,00	10200,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Sviluppo economico dei settori indicati nel paragrafo denominato "Economia e sviluppo economico locale" del presente documento.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Particolare attenzione verrà posta nel risolvere le problematiche delle attività produttive e commerciali facilitando l'ingresso sul mercato di nuove realtà commerciali e agevolando le aziende esistenti e da insediare.

Sarà data implementazione ai servizi di supporto alle imprese e alle attività economiche per quanto



attiene alle misure riservate al territorio moscianoese in quanto ricompreso nella così detta area di crisi non complessa e nella costituenda ZES (Zona Economica Speciale).

Descrizione spesa e investimenti dal piano triennale opere pubbliche

Personale e gestione delle risorse umane

Personale in servizio presso l'area lavori pubblici .

Missione: MPM_17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Responsabile Area Tecnica I Programma 01 Fonti Energetiche

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2025	2026	2027
I	Spesa corrente	22042,00	21600,00	21100,00
II	Spesa in conto capitale	394753,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	416795,00	21600,00	21100,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Sono attribuiti all'Ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento; nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. **Finalità da conseguire e obiettivi operativi** Potenziare la rete gas metano.



3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche è stato approvato con Delibera di Consiglio comunale n.40 del 28.12.2023

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Con Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 24.04.2024 è stato approvato Piao comprensivo sezione del personale.

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Con delibera di Consiglio Comunale n.13 del 17.05.2024 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008.

4.0 Considerazioni finali

La programmazione esposta nel presente documento è stata sviluppata in osservanza dei piani regionali di sviluppo, dei piani di settore e degli altri atti programmatici della Regione.

Quanto contenuto in questa relazione è da intendersi volontà dell'Amministrazione Comunale sviluppata in coerenza con gli atti programmatici fin qui deliberati, con gli impegni e le volontà espresse dalle forze politico-amministrative che compongono la maggioranza che governa la città e le istanze promosse dai cittadini



Dibattito punti n. 4) e n.5) odg CC del 17/02/2025

Alle ore 19:31, il Moderatore avvia il dibattito sui punti:

4-APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

5-APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

Sul punto, prende la parola **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI** che dichiara:

Passiamo ai punti successivi.

Propongo il 4 e il 5 di fare un'unica discussione, essendo argomenti simili.

La nota di aggiornamento al DUP e il bilancio sono due strumenti di programmazione, quindi contemplano le stesse cose.

Unica illustrazione, discussione e votazione separate.

Siete d'accordo? Rossi.

A questo punto, interviene **Vicesindaco Mirko ROSSI**:

Grazie, sindaco.

La nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione che andiamo ora a presentare e a discutere sono la consecuzione naturale di ciò che abbiamo discusso nei punti precedenti e nei consigli precedenti, quindi sostanzialmente tutti gli atti propedeutici al bilancio, e la nota di aggiornamento al DUP sostanzialmente ricalca in maniera in larghissima parte tranne piccoli correttivi, nelle sezioni descrittive, il programma di mandato trattandosi ovviamente, questo è il primo bilancio della nuova amministrazione insediatasi al giugno scorso. Tuttavia è un bilancio che, prima di addentrarmi nella descrizione quantitativa di quelli che sono i numeri calati nello strumento di programmazione, voglio fare una valutazione più di ordine qualitativo; il primo bilancio che dopo tanti anni rivede purtroppo, dico purtroppo perché è un peggioramento per le condizioni degli enti locali, il ripalesarsi dei famosi saldi di finanza pubblica.

Abbiamo dovuto riaprire capitoli di accantonamenti per quanto riguarda i saldi, i contributi alla finanza pubblica, visto che ci vogliono bene dallo Stato centrale e vogliono che gli enti locali concorrano ai saldi di finanza e quindi abbiamo dovuto aprire un capitolo di 23.000 euro, che dovrebbe essere l'accantonamento previsto per l'annualità 2025, salvo ulteriori aggiornamenti, quale contributo al saldo positivo di finanza pubblica, cioè una sorta di contributo figurativo che a fine anno dovrà essere riversato al saldo generale delle spese dello Stato, quindi il famoso patto di stabilità che torna all'interno dei bilanci degli enti locali.

Ed è anche un bilancio che vede, ad esempio, le nuove modalità di finanziamento e di erogazione dei servizi sociali.

C'è per la prima volta all'interno del bilancio la nuova modalità attuativa riguardante i famosi livelli essenziali di prestazione sociale e il raggiungimento degli obiettivi di spesa standard.

Infatti sono stati per la prima volta spaccettati i trasferimenti dall'interno del Fondo di Solidarietà Comunale, in trasferimenti molto più puntuali da destinare in maniera vincolata alle spese sociali.

Parlo in particolare del contributo per il raggiungimento della spesa obiettivo riguardante appunto, di 55 mila euro, che prima era assorbito dal fondo di solidarietà comunale, che quindi già hanno altri nomi ma sostanzialmente sono fondi che in gran parte ricevevamo anche prima.



Parliamo per la prima volta, siamo riusciti finalmente anche se siamo già al terzo anno di standardizzazione, di 60 posti da asilo nido.

Siamo riusciti a certificare, perché vanno con n-2 gli anni da certificare sui bilanci pubblici, i posti ulteriori rispetto ai 50 con il saldo obiettivo a 75 entro il 2027 con l'ampliamento previsto dal PNRR, che ci ha consentito di iniziare ad introitare i famosi trasferimenti incrementali per il potenziamento dei servizi nido, 15.000 euro, che coprono in minima parte i costi ulteriori per i posti aumentati rispetto all'obiettivo iniziale di 50 e per il primo anno viene iscritto a bilancio il fondo per i servizi per l'autonomia e la comunicazione per gli alunni con disabilità, in parole povere, l'assistenza scolastica agli alunni diversamente abili.

È un bilancio che assorbe, senza andare a toccare in alcun modo, né le aliquote impositive né le tariffe dei servizi a domanda individuale, anche tutta una serie di aumenti dei costi per i servizi che sono determinati sia dalle nuove gare, che riflettono il recepimento dei nuovi contratti collettivi nazionali, sia l'aumento dei costi endogeni ai servizi, quindi parliamo costi di carburante per il trasporto scolastico, aumento delle materie prime per la refezione scolastica, rinnovo del contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali, quindi c'è un sostanziale aumento dei costi per i servizi erogati, ma non sono state toccate minimamente le tariffe, nemmeno indicizzate all'andamento dell'indice Istat. Cosa che è stata una precisa scelta, pur se vedremo, abbiamo visto in giunta nella delibera per l'approvazione delle tariffe di servizi a domanda individuale, questo determina ovviamente una diminuzione dell'indice di copertura dei costi che viene assorbito però all'interno del bilancio.

È un bilancio che riflette anche l'andamento dell'economia locale, perché rispetto allo scorso anno è stata fatta una valutazione di entrata, seppur prudenziale rispetto ai saldi di fine anno del 2024, sia dell'IRPEF che dell'IMU.

Le voci di entrate da IRPEF e da IMU sono discretamente superiori alla previsione 2024 e discretamente inferiori però all'effettivo incassato al 31 dicembre 2024.

Quindi ci siamo mantenuti su una stima migliore rispetto al previsionale 2024, comunque prudente rispetto all'effettivo introito registrato al 31 dicembre 2024.

Questo ci permetterà in corso d'anno, quando poi a luglio magari discuteremo la famosa delibera di assestamento generale, di poter registrare ulteriori entrate da inserire nel bilancio corrente, perché sarà necessariamente un bilancio che subirà in corso d'anno come sempre accade, variazioni in corso d'opera, sia per nuove entrate sia per minori entrate, spero di no, sia per ulteriori uscite derivanti da necessità da finanziamenti che potranno essere introitati.

Quindi rispetto a quello che dicevamo, si tratta di scelte strategiche, di non toccare le tariffe, mantenendo inalterati se non potenziati i servizi.

Confermiamo i trasferimenti all'Unione dei Comuni per 630 mila euro annui, assorbendo l'aumento dei costi dei servizi sociali.

La consigliera Cianella, che partecipa ai Consigli dell'Unione, ha ascoltato diverse discussioni anche in merito. La consigliera Del Gaone negli ultimi due consigli.

Ci sono fondi stanziati sul bilancio anche per, come diceva il sindaco prima, presentare il piano triennale delle opere pubbliche per incarichi professionali, per la progettazione.

Quando si parlava, ad esempio, dell'aver inserito nel 2027 il progetto relativo al potenziamento del circolo tennis, seppur vero che è stato iscritto il 2027 e finanziabile con mutui da contrarre nel 2027, è anche vero che questo determina la possibilità, come il consigliere Lattanzi ricorderà bene e fatto tante volte anche negli anni passati, di poter aprire e acquisire un CUP che ci consente di poter finanziare immediatamente la progettazione e il bilancio trova nel 2025 avrei dovuto garantire il pareggio di bilancio per la contrazione del mutuo sul 2025.

Nel 2025 si aprirà la progettazione di queste opere inserite e il fondo per la progettazione di cui parlava il sindaco va in questa direzione, quella di poter finanziare la progettazione delle opere inserite nelle annualità successive al 2025 e iniziare a far camminare l'iter che, come tutti conosciamo delle



opere pubbliche, non si risolve in un'annualità quando l'attività non è ancora avviata ovviamente. Ci sono anche gli stanziamenti relativi in capitoli a parte per gli incarichi relativi al settore urbanistico, sia per quanto riguarda la redazione delle perimetrazioni urbane previste dalla legge regionale vigente sia per quanto riguarda un adempimento che veniva da ormai dal 2008 e che viene procrastinato, non a Mosciano ma, diciamo in tre quarti, se voglio essere benevolo, degli enti locali abruzzesi, riguardante la redazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Piano che vi anticipo, noi per il quale daremo l'incarico nel corso dell'annualità 2025 ma che in Regione ha già subito uno slittamento ulteriore di due anni come termine per adempiere, perché la Regione Abruzzo si riserva, nell'arco dei prossimi 90 giorni, di approvare una delibera di giunta con l'indicazione dei contenuti minimi che devono avere i piani i PEBA, i piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Quindi noi comunque ci siamo premuniti, per poter incaricare un professionista per la redazione di questo piano, che credo vada nella direzione che fa da cornice all'intero bilancio, quella di cercare, per quanto possibile, di dare uguali possibilità a tutti i cittadini di Mosciano. Se parliamo delle famiglie, dei portatori di disabilità, parliamo di tutte quelle fasce della popolazione che nel bilancio devono trovare risposte per il mantenimento, se non il potenziamento dei servizi che vengono erogati.

Nel bilancio infine, vengono assorbiti e anche vengono stanziati fondi storici per quello che riguarda i servizi istituzionali, parliamo dei fondi relativi allo sport, parliamo dei fondi relativi alla cultura, parliamo dei fondi relativi alle manutenzioni scolastiche che prima venivano richiamate, e che sappiamo che sotto un certo importo non vengono inserite nel piano triennale delle opere pubbliche. Parliamo dei famosi lavori tanto tanto discussi, presso la scuola primaria del Capoluogo, che sono già stati eseguiti e che trovano copertura complementare a quanto già stanziato sul bilancio 2024, nel bilancio 2025.

Viene aperto un capitolo per misure sul commercio cittadino, che si integra a quanto abbiamo discusso nel punto precedente relativo alla Tari, che poi l'Assessore potrà dettagliare meglio di me.

E viene infine assorbito anche all'interno di questo bilancio, un aumento considerevole di circa il 19% anche dei costi complessivi per il rimborso dei mutui in parte corrente; questo è relativo in larghissima parte sia alla ricontrattazione dei mutui che abbiamo fatto lo scorso anno, ma soprattutto, alla prima annualità di pagamento delle rate dei mutui, che sono andate a co-finanziare gli interventi del PNRR, soprattutto in materia di edilizia scolastica.

Quindi calano sul bilancio le prime rate dei mutui che abbiamo contratto nelle annualità precedenti. Definirei questo bilancio un bilancio realistico, che stima, pur aumentando le previsioni dello scorso anno, in maniera prudentiale le entrate, che non ho timore di dire ci consentirà in corso d'anno di fare ulteriori manovre correttive e sicuramente più espansive, ulteriormente espansive rispetto a quanto abbiamo già previsto in questo strumento di programmazione.

Io credo che sia da rimarcare e lo voglio fare, perché sono scelte, non sono obblighi, quelli di aver trovato tutte le vie possibili per non far gravare sulle tasche dei cittadini moscianesi gli aumenti dei costi che non sono imputabili a nessuno, qui dentro a quest'Aula sicuramente, derivanti dai servizi che devono essere erogati, aumenti dei costi che subiamo tutti i giorni in ogni ambito della nostra vita quotidiana e che necessariamente si riverberano anche sulle attività che fa quotidianamente un ente locale, e che però abbiamo deciso di assorbire e mitigare nel loro impatto sulla collettività moscianese con la rimodulazione delle spese correnti del bilancio.

Io voglio ringraziare per quanto riguarda poi gli investimenti, credo che sia stato già discusso nel piano triennale, io credo che l'impostazione, mi fido, tanto dei funzionari, quanto del revisore dei conti che certificano la correttezza degli schemi di bilancio e degli atti propedeutici, compreso il piano triennale delle opere pubbliche.

Detto ciò, se si ritiene che questo bilancio sia falsato da quanto era previsto al piano triennale delle opere pubbliche, io ritengo che per correttezza debba essere inviata alla Corte dei Conti, che ha già



validato i rendiconti degli anni passati, anche le delibere di approvazione dei bilanci del 2024 e del 2023 e le relative delibere di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche.

Quindi, in maniera estensiva rispetto alla richiesta fatta nel punto relativo al piano triennale delle opere pubbliche, chiedo che venga fatta in maniera integrata anche la trasmissione delle delibere degli ultimi due anni connesse, bilanci, piani triennali delle opere pubbliche, così da poterle valutare in maniera, se abbiamo commesso un falso in atto pubblico credo che lo dobbiamo valutare anche per le annualità precedenti se questo sia avvenuto considerando che la retroattività anche delle polizze per ognuno di noi credo che non sia un problema se faremo quest'ulteriore verifica.

In conclusione io voglio ringraziare tutta la maggioranza, per aver collaborato e credo che poi ognuno potrà dire per quanto di propria competenza, per aver collaborato alla stesura di questo bilancio, i funzionari, i responsabili e gli uffici comunali ma soprattutto l'Area finanziaria nella figura del responsabile dottor Gaudini, con il quale c'è stato un confronto continuo e anche una apertura di metodo a ragionare su valutazioni che ritroviamo calate all'interno di questo bilancio che credo possa trovare l'approvazione di questo Consiglio Comunale.

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Ci sono interventi?

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luca LATTANZI** che dichiara:

Salve, buonasera a tutti di nuovo.

Allora, parto dalla fine perché mi sono preso un appunto, l'ho scritto meno male, sono d'accordo.

Se ci sono stati errori nei bilanci precedenti è bene che si evidenzino. Ne sono profondamente convinto e sono pienamente d'accordo.

Allora, l'intervento è corposo perché portiamo a due punti corposi, fondamentali, tra l'altro il DUP che è il documento fondamentale per la programmazione del lavoro di un'amministrazione certamente è una cosa pesante da redigere, ve ne do atto, lungo, complicato, ma con tempo necessario, quindi è nel lavoro dell'amministratore doversi sobbarcare purtroppo anche queste cose un po' pesanti.

Il DUP si compone di due sezioni, come ci ricorda in premessa lo stesso documento. Una sezione strategica, in buona sostanza sono riportate le linee di mandato che sono state presentate al Consiglio di luglio mi pare, insomma dopo le elezioni, e sono state approvate proprio all'inizio di questa consiliatura.

La mia idea è quella di fare una breve rassegna su alcuni punti e delle considerazioni, sia per quanto attiene alla sezione strategica che quella operativa, che invece proprio come ci viene ricordato nel DUP, attiene all'annualità che andiamo ad approvare quindi al 2025 e che andrebbe realizzata nell'arco dell'anno insomma o quantomeno avviata in maniera importante nell'arco dell'anno.

Mi si perdonerà se vado un po' a spanne anche se ho cercato negli appunti di essere...

Io a pagina 16 e faccio riferimento al documento che ho, alle pagine segnate a penna in basso al centro della pagina e non a margine destro, perché non riportano altrimenti con il mio intervento, si fa menzione dell'avviare potenziamento dei servizi nido esistenti e creazione delle sezioni primavera nei plessi scolastici.

La legge 296 del 2006 che istituisce le sezioni primavera, afferma che in caso di attuazione delle stesse il Comune debba esprimere un parere vincolante sull'agibilità, la funzionalità e la sicurezza dei locali.

Quindi, accolgo con soddisfazione questo punto, perché vuol dire che prima di attivare le sezioni primavera sul Comune di Mosciano, comunque di dare seguito a questo punto programmatico del DUP, le scuole saranno rese agibili.

Altrimenti le scuole periferiche non potrebbero ospitare le sezioni primavera, perché andrebbe in contrasto con la legge 296 del 2006.



Questo è un punto che mi soddisfa, laddove dovesse essere realizzato, me lo auguro, perché darebbe certamente un servizio sociale molto importante alle parti periferiche, alle frazioni di questo territorio, ma al contempo salterei in maniera entusiastica il fatto che vorrebbe dire, la cartina al tornasole, che è quello che ho chiesto una mozione discussa in maniera acerrima tempo fa è stato portato a termine. A pagina 17, mi collego un po' a quello che ho detto prima sul piano triennale, mi aspettavo qualche slancio di novità in più in alcuni passaggi, trovo in alcuni casi invece una certa ridondanza che per alcuni aspetti mi fa piacere da ex assessore alla cultura e alle associazioni, urbanistica... ma quando trovo che il cartellone estivo sarà nuova modalità di redazione del cartellone estivo e invernale degli eventi attuando politiche di organizzazione condivisa degli stessi con le associazioni del territorio, ricordo a me stesso e a chi era con me che l'abbiamo sempre fatto. Quindi non mi pare un punto di novità e quantomeno sarebbe stata buona creanza togliere nuova modalità di redazione.

Il programma strutturato e di mostre da artisti locali, e non nel periodo estivo, è stato portato avanti anche questo all'interno del Festival della Cultura, a questo proposito mi voglio complimentare con l'assessore della cultura perché è stata confermata questa mia idea di Festival della Cultura, è stato rifatto, quindi sono soddisfatto di questo, vuol dire che ne dica il sindaco, qualcosa di buono l'ho fatto quando era in amministrazione, così come è stato confermato il premio Acquaviva, sebbene non mi sia ancora chiaro quando viene la Di Pietrantonio, perché in una nota veniva ottobre poi a febbraio ha scritto tre mesi dopo, che verrà però, intanto qualcosa di, qualcosa di positivo che è stato portato avanti dal sottoscritto si ripropone. Ci sono poi un sacco di ottimi propositi a pagina 18, davvero ottimi, che però non trovo poi in corrispondenza a fondi stanziati, quindi credo che siano buoni propositi senza portafoglio per il momento, nell'attesa che magari con le tante variazioni che sicuramente si potranno fare, visto che il Vicesindaco afferma che ci saranno ulteriori introiti, auspico che i primi fondi siano messi proprio alle voci legalità e sicurezza, benessere e sviluppo del territorio, agricoltura, commercio, artigianato, perché altrimenti molti componenti della maggioranza che detengono queste deleghe come assessori o come consiglieri delegati avrebbero ben poco da poter realizzare senza fondi.

Pubblica Illuminazione, a pagina 19 si fa riferimento all'implementazione degli impianti di pubblica illuminazione nelle zone attualmente sprovviste.

Anche questo è una vecchia bandiera portata avanti tempo fa dal sottoscritto, parterei sindaco da fare tu adesso, visto che l'ho fatto fino a quando sono stato in amministrazione, la sollecitazione all'ufficio affinché spenda finalmente i 50.000 euro impegnati per l'implementazione della pubblica illuminazione impegnati il 31-12 del 2022 e nonostante mie note scritte e sollecitazioni verbali, mai spesi. Servivano a implementare la pubblica illuminazione, sono serviti al sindaco per andare in giro in campagna elettorale a promettere pali della luce, a segnarli con la vernice per terra, a mettere il paletto, c'è ancora il paletto di legno a Contrada Marina e anche sotto al cimitero, non c'è il palo della luce.

Spero che questo stavolta possa essere da pungolo, questa mia raccomandazione, e magari si arrivi finalmente all'implementazione dei punti luce così come individuati o come riterrete meglio individuare.

Nel frattempo però vorrei sollecitare soprattutto i consiglieri che vivono più al centro, in piazza, i fari che erano stati messi anni fa per aumentare l'illuminazione sono spenti ormai da tempo.

Fino a quando sono stato amministratore in maggioranza, era mia cura alzare il telefono e chiamare l'operaio Ruggeri per farli riaccendere, vengono spenti spesso perché in occasione delle manifestazioni di qualche associazione vengono staccati e poi non vengono riattivati, è da un mese e mezzo almeno, che sono spenti, si oggi "m'illumino di meno" oggi, forse abbiamo aderito un po' in anticipo, e ecco sarebbe opportuno fare caso a questo tipo di piccolezze, essere amministratori vuol dire anche andare in giro e vedere le piccole criticità.



A pagina 20 si parla di riqualificazione e restyling, sono sempre sul DUP, dell'area prossima all'uscita del casello autostradale, un'idea fantastica sindaco. Spero che tu abbia nel frattempo trovato il tempo di scrivere alla società autostrade perché se non gli mandi quella famosa nota, la società autostrade non può indire la conferenza col Ministero.

Ti ricordo che te l'ho già chiesto in un altro consiglio comunale e mi hai detto che l'avresti fatto.

Spero che tu l'abbia fatto nel frattempo altrimenti quello riportato a pagina 20 è aria fritta.

I progetti di educazione ambientale, scusate se vado di corsa ma sì è vero che due interventi insieme, ma sono tante le cose da dire. I progetti di educazione ambientale di cui si parla nella sezione a pagina 20, ambiente, qualità e qualità della vita, sono compresi già nell'attuale appalto di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sono stati attivati nel corso del tempo in collaborazione con l'Istituto comprensivo, rammento a me stesso "scuola rifiuti zero", con l'Istituto Comprensivo di Mosciano, scuola primaria in particolare e la scuola dell'infanzia capoluogo, quindi insomma anche qui trovo pochi caratteri di novità se non la riproposizione di qualcosa di già fatto.

Ho una domanda perché mi è sfuggito, abbiamo una stabilizzazione tra gli impegni, stabilizzazione dei tempi determinati, mi so perso qualcosa, abbiamo dei tempi determinati, non me li ricordavo, chiedo, gli operai a tempo determinato, è vero, ricordavo solo part-time quindi ben venga il chiarimento, il chiarimento della stabilizzazione ci mancherebbe altro.

Poi a pagina 31 del DUP, io ho trovato una cosa che volevo, qui vado a chiedere dei chiarimenti, alla sezione tipologia 400- entrate dall'alienazione di beni materiali e immateriali nel programma pluriennale 2.037.910; nel piano triennale io ho trovato alienazioni per 370.000 euro scarse, c'è qualcosa che non mi quadra ma sicuramente sbaglio io a leggere, quindi poi mi spiegherete bene...
25 No, no, se vi fa più comodo m'adeguo.

A pagina 39, 33 per il fondo pagina stampato, trovo dei bei propositi quali quelli dell'efficientamento del sistema di sicurezza, di vigilanza del patrimonio comunale e così via, però poi non trovo corrispondenza nelle voci di bilancio, una corrispondenza tale da permettere una reale realizzazione, scusate il gioco di parole, che possa permettere appunto la realizzazione di questi ottimi propositi.

Le belle parole sulla cultura poi, a pagina 41, 35 per l'altra numerazione, le belle parole sulla cultura poi si traducono in investimenti di bilancio certo non altissimi, non dico insufficienti però rispetto a quanto siamo riusciti a stanziare negli anni passati un pochino più in diminuendo.

Si auspica una variazione, perché con le somme che ci sono lì, gli obiettivi che vi siete imposti sono difficili da raggiungere, semplicemente perché è un po' difficile con pochi soldi riuscire a fare chissà cosa.

L'anno scorso si disse in giro per Mosciano che mi ero speso tutto come assessore.... La valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, palazzetto dello sport, sistemazione del campo sportivo capoluogo, così come tutte le altre cose che afferiscono allo sport, la domanda che mi faccio è come si intendono a realizzare gli obiettivi della sezione sportiva al netto di quelli legati alla valorizzazione degli impianti sportivi? La domanda è per il 2025 perché poi io sono nella sezione operativa, quella che riguarda il 2025, investimenti di bilancio sugli impianti sportivi ci sono, ha detto il sindaco prima, ha ricordato il vicesindaco, campo sportivo e così via, però qui ci sono a pioggia, c'è scritto degli impianti sportivi esistenti sistemazione del palazzetto dello sport, campo sportivo, mi chiedevo come si faccia, quali siano le risorse e soprattutto quali gli intendimenti.

L'approvazione finale del PRU, sindaco non l'abbiamo fatta? Finale del piano di recupero urbano, l'abbiamo fatta, il PRU.

Io penso di aver letto approvazione, pagina 38 del dup è scritto approvazione, se si intende attuazione, ben venga l'attuazione, ma l'approvazione..(voci f.m.)... Gli interventi da regolamento sono 15 minuti per punto e mi pare...

ce l'hai alle spalle...Sto a 12, ho ancora 18 minuti e tanto da dire, lo so che può dare fastidio.



Obiettivi regionali di raccolta differenziata, raggiungere gli obiettivi regionali, l'abbiamo già raggiunti, ben venga se andiamo oltre, sono d'accordo, chiedo, come ho già chiesto al secondo consiglio di questa consiliatura, quando sarà attivata la raccolta puntuale.

Mi si risponderà, eri assessore all'ambiente, non l'hai fatto, no, ero assessore all'ambiente, ho proposto nell'appalto, è stato messo nell'appalto e ho sollecitato l'ufficio a farlo.

Ho lasciato un ufficio che doveva sperimentare con la ditta Diodoro la nuova attuazione della tariffa puntuale, però ad oggi nulla è stato fatto. Quindi mi chiedo se magari ci sono dei tempi un pochino più chiari, perché per raggiungere gli obiettivi previsti dai piani regionali è opportuno attivare la raccolta puntuale e la tariffazione puntuale, per essere più precisi in quello che dico altrimenti.

Infine per il DUP. A pagina 47, 41 per gli altri numeranti che si ispira una numerazione all'altra, c'è scritta una formula fantastica: "Risoluzione delle criticità più urgenti legate allo stato della viabilità comunale con relativa regimentazione delle acque meteoriche e pianificazione di un intervento straordinario di manutenzione alle strade comunali."

L'intervento straordinario di manutenzione alle strade comunali nel piano triennale se non ricordo male, ma me lo vado a rileggere, è di 200.000, mi aiutano le colleghe di amministrazione, ecco sì, 200.000 euro, secco, 200, 250.000 euro, si riesce a risolvere definitivamente questo problema, complimenti, mi sembrano un pochino scarse come risorse, per un obiettivo così elevato, forse era meglio scriverlo in maniera differente. Terminò il mio intervento sul DUP con ulteriori due considerazioni.

Digitalizzazione dell'archivio comunale in un anno? Siete seri? L'archivio comunale si può cominciare a farla, la digitalizzazione.

Siamo convinti di riuscire a digitalizzarlo tutto, compreso quello sopra, l'urbanistica, quello che corre sotto al tetto, tutti gli archivi di tutti gli uffici in un anno? Mi sembra difficile.

Forse andava nella sezione strategica e in quell'operativa andava scritto diversamente, non trovo grossi rimandi, ma magari mi sono sfuggiti nel DUP, per quanto attiene, grossi rimandi nel senso corposi, agricoltura, commercio, politiche giovanili eccetera e mi sono chiesto insomma, sicuramente ci sono tanti ottimi propositi, sicuramente si farà tanto, i delegati faranno tanto e sono curioso di ascoltarli, però io nel DUP non l'ho trovato.

Una puntualità svizzera sindaco, 15 minuti ho finito il primo punto e nei 15 restanti mi toccano per fare il punto sul bilancio. Questo è un punto sul quale non devo dire nulla, ha già espresso tutto il vicesindaco con delega al bilancio, io faccio soltanto delle domande perché nello sfogliare il bilancio io ho trovato alcune cose che non mi quadrano. Non mi quadrano perché non mi ridà, non trovo corrispondenza, ci sono delle considerazioni preliminari da dover fare, ad esempio questo ente spenderà oltre 100.000 euro, molto di più di 100.000 euro in cancelleria informatica, spese postali e telefono.

In particolar modo spenderà circa 61.000 euro di spese informatiche quest'anno, che non è poco. Siamo ancora a spese informatiche importanti.

Una mia vecchia battaglia, il sindaco lo sa, ha lasciato traccia scritta perché altrimenti vengo tacciato di non aver detto nulla prima, invece ho detto per anni questa cosa, ma vedo che invece continua a salire. Vado alle domande sui vari capitoli. Capitolo 1781 delle entrate, corrisponde all'8324 delle uscite, adesso vi chiedo un po' di pazienza, 1781 delle entrate, contributi statali adeguamento a norma di edifici di proprietà comunale, 189.334, sul piano triennale non c'è, sono opere sopra i 150. (voci f.m.) 1781 delle entrate, ha un suo corrispettivo di spesa nel capitolo 8324 però sul piano triennale questa cosa non l'ho trovata.

Il SUE, il Suap, che poi è il programma del SUE, perché il SUAP ci appoggiamo in Infocamere, Sportello Unica Edilizia, capitolo di spesa 2108, ci costa 18.700,00 euro quest'anno, spero che ci sia l'acquisto del programma, perciò la spesa è così alta, se c'è l'acquisto del programma nel '26 c'è la



stessa somma, perché? perché abbiamo la stessa somma anche nel 26, che poi nel 27 crolla a 3.700, una cosa del genere.

Quindi nel 25 ok acquistiamo il programma, nel 26 lo acquistiamo un'altra volta? Non lo so.

Questo ha risposto il sindaco prima. Spesa 8724, ricostruzione, scuola paritaria Santa Maria degli Angeli.

Qua devo andare a delle dolenti note che mi sono tenuto da prima, dal piano triennale, e devo chiedere anche qui lumi, in merito.

Mi è stato insegnato, dalla pratica più che dall'esperienza, diciamo, dall'esperienza, che il piano triennale deve riportare al centesimo col bilancio.

Al centesimo. Ricostruzione, scuola paritaria, infanzia e asilo nido Santa Maria degli Angeli. Nel piano triennale delle opere pubbliche quest'opera è di 1.368.640.

Nel bilancio al capitolo 8724, se lo trovate prima me lo potete anche leggere, la spesa è diversa, comunque la si sommi, la spesa è perché nel piano triennale si fa riferimento a finanziamenti già definiti da anni precedenti di 232.250,39, nel bilancio si fa riferimento a 229.227,91.

C'è uno scostamento di circa 3.000 euro tra quello che viene detto nel piano triennale 1.368 e quello che viene detto a bilancio 1.365.617,91, a proposito di bilancio non calibrato col piano triennale di cui parlavo poco fa, questo era il vulnus che ho trovato prima. Della cosa di Tigotà ho già detto prima, non c'è, sul bilancio non si riporta, sul piano triennale sì, sul bilancio no... questi l'abbiamo detto e cerchiamo di essere più rapidi. Spesa 7320, 5 mila euro, parrocchie e associazioni, associazioni quali? Forniamo 5.000 euro a parrocchie e associazioni, il capitolo di spesa è il 7320.

Le parrocchie, vabbè, sono le parrocchie, ma le associazioni quali sono? Diamo i soldi, facciamo un bando? Alcune associazioni sono riportate in bilancio, alcune già finanziate e altre a zero.

Penso al rifugio dei cuccioli, finanziato con mille euro e altre situazioni che stanno a zero e sono rifusi vecchi del bilancio. Ci sta.

Però, ripeto, non mi riporta questo tipo di situazione. Stesso dicasi per l'8801, riattivazione Cineteatro Acquaviva, corrispondente all'entrata 1798. In bilancio abbiamo 482.968, in piano triennale spendiamo 3 centesimi di meno, direte ma sono 3 centesimi, ma il piano triennale deve essere calibrato al centesimo con il bilancio, lo ricordo a me stesso sempre.

Poi il capitolo 1798 entrata, non è presente, che è quello legato alla riattivazione del Cineteatro Acquaviva, ma c'ha un altro nome, si chiama 1582.

E' un errore formale? E' possibile sta cosa? Leghiamo una spesa a un capitolo? Ernè, tu sei il tecnico della situazione!!.

Il 1798 è entrata, è collegato a spesa 8801.

Ho già detto del piano triennale, ma il 1798, entrata non c'è, si chiama 1582, a meno che non mi è scappato.

Io sono uno scettico su me stesso per primo, quindi certo che ho sbagliato io. Il 1540, capitolo 1540, entrata, dove sta? È collegato alla spesa 9340 per 200.000 euro, spese per sistemazioni stradali.

Nel piano triennale corrispondono ad alienazioni di beni; supponiamo che vada tutto bene, stiamo sforando il capitolo di spesa, ma io non ho trovato il 1540, se qualcuno mi dice dove sta sul bilancio capisco pure come li spendiamo.

Spese per appalto, manutenzione, illuminazione pubblica, euro 281 mila, questo capitolo di spesa è legato al capitolo entrata 2120.

Il capitolo entrata 2120 è quello della Bucalossi e ha una capienza di 115 mila euro, di queste 115 mila euro 100 mila vengono già legate all'8280 le manutenzioni.

1.500 come da legge all'8585, chiese e confessioni religiose, 3.000 vengono legate al 9781, manutenzione verde pubblica e nuove piantumazioni, a somme, a spanne fa 104.500, poi arriva nella lettura del bilancio spesa il 5752 e si dice lo pago con il 2120, 281.000 euro, lo pago in parte? forse si intende questo, però se lo pago in parte sarebbe stato opportuno fare due capitoli, uno dove si



intende la parte residuale del 2120 con cui si copre le spese per l'appalto pubblico e illuminazione e l'altro, la rimanente cifra, in modo che si possa capire dove si prendono quei soldi.

9318, realizzazione parcheggio e verde pubblico, capitolo di entrata collegato 1582.

La capienza del 9318 è di 291.311;40 centesimi in più di quello che diciamo sul piano triennale.

Ancora una volta il piano triennale non corrisponde al bilancio, questo è grave, è veramente grave.

Il 1582, infine, no, infine, per questa parte, il 1582 ha una capienza di un milione, quello che è, che riporta, senza ombra di dubbio, però non è in linea ancora una volta col totale che sta sul piano triennale.

Capitolo di spesa 8800, questo l'ho visto stasera, prima di venire in consiglio, altra volta.

C'è un residuo di 273.223,68 che pertanto va in cassa, perché è un residuo presunto al 2024, non va per competenza, ed è legato ai seguenti capitoli di entrata, è legato al 2071 per 33 mila euro e al 1581 per la restante somma.

Sì, ma il 1581 sul bilancio non c'è, n'altra volta.

Se non ci sta sul bilancio sto 1581, i 240 mila euro di differenza fra quello che intendiamo spendere e quello che prendiamo in cassa, dove stanno? non è dato saperlo.

L'ultima, spese per la disinfestazione del territorio comunale, 4.000 euro.

Quando farete la modifica, vi do un consiglio, questi li fa già la Diodoro.

La disinfestazione del territorio comunale è parte dell'appalto integrato di raccolta e rifiuti soliti urbani.

Una volta era due volte di disinfestazione, e quattro derattizzazione.

Col nuovo appalto si è passati, se la memoria non mi inganna, a 3 quattro disinfestazioni compresa un antilarvale che è fondamentale per non avere le zanzare d'estate, e ha lo stesso numero di derattizzazione che coprivamo benissimo, tanto che è andata a residuo, tanto che c'è un residuo di quelle 4.000 euro quindi potrebbero essere soldi tranquillamente recuperabili e magari investibili in politiche giovanili che hanno poco nulla, hanno giusto i costi vivi di gestione, in culture e manifestazioni magari sforbiciando qualche spesa che può essere evitata su altri settori.

Sindaco, sono stati nei 30 minuti. Visto?

A questo punto, interviene **Consigliera Nadia BALDINI:**

Di nuovo buonasera a tutti.

Parliamo del bilancio di previsione, che è un documento nel quale vengono riportate le previsioni di natura finanziaria applicate per gli interventi programmati da questa Giunta.

Allora, oltre a ripercorrere l'excursus lodevole che ha fatto il consigliere Lattanzi, io vorrei rivolgere una richiesta, un intervento a ciascun Assessore nel settore di propria competenza.

Allora, quando da questi banchi della minoranza io ho parlato del DUP come del libro dei sogni, è scaturita una sorta di ilarità dalla maggioranza.

Perché libro dei sogni? Perché iniziamo così, sul settore agricolo.

Il settore agricolo che nel DUP, l'assessore di riferimento ben conosce, perché parla di promozione dei prodotti tipici del territorio, supporto logistico ed economico, realizzazione di un festival mercato con i prodotti enogastronomici.

Poi però vado a vedere la corrispondenza nel bilancio di previsione.

E allora quando vedo la corrispondenza nel settore agricolo, sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, spesa corrente nell'annualità 2024 è zero, 2026 è zero, 2027 è zero.

Totale programma di sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare: zero.

Mi dica l'assessore di riferimento, come far raggiungere gli obiettivi previsti nel DUP, laddove non c'è nessuna copertura economica.

Ancora una volta, un tema particolarmente caro al nostro gruppo, i soggetti fragili, gli anziani.



E allora nel DUP voi scrivete "potenziamento delle opportunità di socializzazione";" riproposizione dei soggiorni termali per la terza età, implementazione del servizio taxi sociale, educazione e formazione continua alla terza età".

Bene, nel bilancio di...previsione per quanto concerne gli anziani, troviamo intervento per gli anziani, spese correnti, annualità 2024:0, annualità 2025:0, annualità 2026:0.

Totale intervento per gli anziani, 00, 00, 00.

L'assessore mi dovrà rispondere, perché io ricordo a me stessa e non voglio essere polemica, avete ottenuto un aumento delle vostre entrate in termini di compenso, dovete dare delle risposte certe per quanto concerne l'assessorato di vostro riferimento.

Interventi a sostegno delle famiglie, si è parlato di implementazione dei posti dell'asilo nido fino a 75 posti, Vicesindaco ben ci ha spiegato, sostegno alla genitorialità, implementazione del centro aggregativo Peter Pan, processi e progetti di sostegno per le frequentazioni di attività extrascolastiche. E allora l'intervento per le famiglie, previsto nel bilancio di previsione, parliamo nel 2024 di 103.000 euro che poi scivola a 77.900 nel 2025, stessa cifra riportata nel 2026-2027.

Ampliamento dell'asilo nido che tanto si è discusso e poi quando noi abbiamo detto che ciò che configura il territorio di Mosciano è la sussistenza delle scuole con i cantieri, ci avete assicurato della libera fruizione per quanto riguarda l'asilo nido comunale del cortile e guarda caso arriva puntuale con determinazione 33 del 10.2.2025 dove è stata concessa una proroga di 180 giorni con conseguente slittamento del termine ultimazione lavori al fine di maggio, quindi alla fine dell'anno scolastico.

Ancora la disabilità. Parliamo di disabilità, è quello che giustamente il vice sindaco ha parlato del piano di alienazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche, che è oggetto di analisi e attenzione in Regione, ma parliamo dei dati. Spesa corrente per intervento alla disabilità, 15.000 euro, ridotte a 10.000 euro.

Per i disabili nessun taglio viene giustificato da questi banchi della minoranza. Io voglio chiedere all'assessore competente come giustifica la riduzione anche di 5.000 euro a chi ha già una disabilità, piccolo o grande che sia, a un vulnus.

Come giustificate agli occhi dei vostri elettori questa riduzione di 5.000 euro? Perché, a nostro sommo avviso, 10.000 euro è troppo poco.

Ancora, sempre all'assessore di riferimento, perché non me ne voglia, ma giusto per capire. Noi nel DUP parliamo di incentivo allo sviluppo e promozione nell'occupazione.

Deve essere una città per tutti, pari opportunità e soprattutto occupazione per tutti. Allora, l'assessore Nobile, che comunque è un professionista, è un consulente del lavoro, mi spiegherà perché nel capitolo servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro, previsione di competenza anno 2024:0, 2025:0, 2026:0, formazione professionale, spesa corrente 2024:0, 2025:0, 2026:0. Sostegno all'occupazione, che non è solo la manciata elettorale o portami il curriculum e ci vediamo dopo le elezioni, spesa corrente, previsione di competenza annualità 2024: 0, 2025: 0, 2026: 0.

Chiedo all'assessore, non me ne voglia, come facciamo a giustificare quello che voi trasponete nel DUP con quello che realizzate nel bilancio di previsione.

Mi sarei aspettato da un consulente del lavoro, che almeno qualche cento euro per un congresso, un convegno, uno sviluppo, un incontro formativo, scuola-lavoro.

Qui, zero. Sulla scuola, io sono più celere, non mi consumerò, non mi vorrò consumare nulla, però alcune domande.

Voglio chiedere di... Il diritto allo studio, cosa intendiamo? Abbiamo previsto nelle spese correnti per l'annualità 2024, 674.000 euro.

Nel 2025 c'è un aumento di quasi 200.000 euro e chiedo addirittura arriva a 900 nel 2026 è lodevole, volevamo chiedere a che cosa fosse imputato.

Ancora, per quanto riguarda la nomenclatura sui rifiuti, sappiamo che c'è stata la chiusura della discarica di Santa Filomena e vogliamo chiedere contezza se ciò è avvenuto e se le previsioni di



28.000 euro sono finalizzate allo smaltimento del percolato. Ancora, parliamo di viabilità, infrastrutture stradali, come ha ripercorso il consigliere Lattanzi, nelle spese in conto capitale parliamo di 821.000 euro per l'annualità 2024, che aumentano a 941.000 euro e volevamo sapere quali lavori noi effettuiamo con queste spese.

Ancora, per quanto riguarda il cimitero, ci dite per cortesia il costo ad oggi, oscillante, costo loculi e quanti sono stati venduti, perché nelle opere triennali noi parliamo comunque di 500.000 euro da concessioni private, quindi da introiti privati, volevamo sapere quanto ne era, quante sono stati messi esattamente.

Inoltre, punto dolente tanto a noi caro sulla scuola, il Vicesindaco ha parlato di una copertura complementare. Io vi voglio fare una richiesta.

Abbiamo fatto un accesso agli atti. Per quanto concerne la riapertura della scuola, c'è una dichiarazione del direttore dei lavori.

Dopo che la scuola è stata riaperta, il documento trasmesso con nota PEC del 17.1.2025 è stato erroneamente identificato come certificato di ultimazione lavori, quando invece doveva intendersi come verbale di constatazione dello stato di consistenza delle opere.

Ricordo a me stessa che il certificato di ultimazione dei lavori attesta la conclusione delle opere e certifica che tutte le opere sono state eseguite secondo il progetto approvato, mentre la constatazione sullo stato di consistenza delle opere è un documento redatto durante la realizzazione di un'opera edile e ha lo scopo di attestare lo stato dei lavori in un determinato momento.

Ad oggi, noi abbiamo il verbale di constatazione dello stato di consistenza delle opere. Chiedo all'assessore di riferimento, siamo in possesso del certificato di ultimazione dei lavori? Inoltre, mi dà il numero del protocollo in cui l'ingegner Ninni, quale direttore dei lavori, ha consentito l'uso della scuola pur non essendoci l'ultimazione dei lavori?

Grazie.

Interviene Consigliera Maria Cristina CIANELLA:

Buonasera a tutti e chiedo scusa per il ritardo di cui però avevo preventivamente parlato in Commissione per una questione di lavoro, avrei fatto qualche minuto di ritardo rispetto ai tempi di convocazione.

Approfitto per ringraziare chi ha accolto in commissione l'emendamento che poi è stato ulteriormente ampliato rispetto alla modifica del regolamento Tari, come da me proposto.

E adesso ci lanciamo nell'esamina di quello che è il bilancio di previsione 2025-2027 di questo ente, un bilancio che a dispetto di tanti altri enti locali viene approvato in corso d'opera, seppur con tempi regolamentati, è possibile, seppur rispetto agli anni precedenti, anche forse in anticipo, però oltre quello che dovrebbe essere il termine di scadenza naturale, per cui gli enti pubblici dovrebbero dare una previsione della spesa e degli investimenti da fare nel tempo al 31-12 per l'anno successivo. Quello che ci dice il revisore dei conti è un bilancio che da un punto di vista formale rispetta qualunque tipo di parametro.

Abbiamo un assestato al 2024 di 17 milioni di euro a fronte di un assestato 2027, quindi paradossalmente e anche un po' in controtendenza, a distanza di tre anni, di 10 milioni di euro, quasi la metà.

Molto probabilmente mi si spiegherà che questo tipo di discrepanza a livello numerico è dovuto al fatto che i fondi che sono arrivati a seguito del PNRR poi mano a mano si spalmano e vengono a scadere.

Quello che mi interessa riprendere sono le parole con cui ha descritto il bilancio, l'assessore di riferimento e il vicesindaco, bilancio realistico con manovre correttive ed espansive in corso d'opera. Che il bilancio sia realistico per me non è neanche un'opinione, è un fatto, nel senso che non può non essere diversamente, il bilancio ha dei parametri di legge che devono essere assolutamente rispettati nei numeri e nelle forme.



Con manovre correttive ed espansive, ecco la manovra correttiva ed espansiva io adesso la devo rapportare ad un fattore che da questi banchi assume due termini che sono quelli della prospettiva e del tempo.

Perché non posso che sottolineare, come accordo le osservazioni che sono state precedentemente mosse da colleghi di minoranza, e quindi questa è la prospettiva per cui comunque le cose si vedono in maniera diversa.

Ma quello che mi interessa soprattutto sottolineare, è il fattore tempo, che non distingue diciamo Mosciano in due o in tre o in quattro categorie politiche, ma che riguarda invece quello che una comunità attende appunto da tempo, perché io sinceramente leggendo questo bilancio o questa nota di aggiornamento del DUP, al netto di qualche modifica di stile, sinceramente rispetto a quello dell'anno scorso non ho visto niente di diverso, non ho visto niente di diverso rispetto a quello di due anni fa, non ho visto niente di diverso rispetto a quello di tre anni fa, al netto del PNRR che comunque non riguarda solo Mosciano Sant'Angelo, ma riguarda l'intera comunità italiana, l'intera nazione, e quindi io mi domando.

La domanda per me presuppone anche una risposta di tipo politico e quindi al di là di quello che è il numero tecnico o la spiegazione meccanica, a me interessa uno che si esprima, il capogruppo di Mosciano Democratica, sul tempo, così come si esprima, e non me ne vorrà a livello personale, Jessica Azzaro che rappresenta il Movimento 5 Stelle.

In termini di tempo, questa Mosciano Democratica quando e come riuscirà a dare risposte a ipotesi: Cinema, pavimentazione del belvedere di Largo Savini, la destinazione degli edifici confiscati alla malavita, il cimitero, la sistemazione dell'ex scuola-convento, la manutenzione delle strutture nelle frazioni, l'adozione di strategie per la conservazione del patrimonio architettonico, penso alle fonti o penso anche, per esempio, credo che voi le vediate, cioè si tratta anche di avere un minimo di accortezza e anche di amore, cioè quei leoni di fronte alla chiesa sono di nostra proprietà, uno dei quali proprio non ha più il volto.

Ecco, io vorrei sapere, questi argomenti che sono gli stessi da 15 anni a questa parte e che scritti in salso e in forme tra l'altro neanche tanto diversi oggi ricorrono, quando avranno, almeno uno di questi, una parola definitiva di risposta. Ecco, oggi siamo in grado di risolvere questo problema. Nel 2027 saremo in grado di risolvere quest'altro problema.

Nel 2028, a scadenza di mandato, quest'altro problema avrà soluzione perché, ripeto, le argomentazioni numeriche e quello che è la capacità di discutere o di descrivere quello che potrà essere, ormai è fuori tempo.

Questi argomenti e questi tipi di politiche o di obiettivi sono già passati e vanno al di là di quello che può essere il discorso del consenso elettorale.

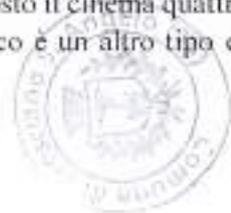
Questo bilancio che, per quanto mi riguarda rappresenta un documento di ordinario amministrazione, oltre non va.

Ecco perché parlo anche di prospettive di vedute. Qual è il discrimine dal quale io mi devo associare o dissociare a fronte di quello approvato qualche tempo fa, che magari vedeva Luca Lattanzi dall'altra parte? Io differenze non ne trovo, se non Luca che ha preso un altro tipo di coscienza, ma quella è una differenza di tipo politico, non di tipo programmatico.

Quindi io chiedo, il documento unico di programmazione, la nota di aggiornamento, il bilancio di previsione pluriennale dal 2025 al 2027 è in grado di dare le risposte che da tempo si attendono o ci dobbiamo nascondere nella parafrasi della manovra correttiva ed espansiva?

Una volta le persone dicevano che il tempo è denaro, il tempo è denaro anche per le pubbliche amministrazioni.

Perché quello che poteva essere un "tot" di mila euro spendibili per rimettere a posto il cinema quattro anni fa, cinque anni fa, dieci anni fa, quindici anni fa, oggi a livello economico è un altro tipo di importo.



Vale per le singole persone, vale a maggior ragione per le pubbliche amministrazioni, di cui, forse facendo riferimento ai denari di tutti, personalmente è chiaro che ce ne rendiamo conto di meno, ma poi non è così.

Quindi qual è la politica espansiva e correttiva in termini di tempo che questo bilancio pluriennale ha intenzione di mettere in atto da parte di questa Mosciano Democratica? Io vorrei che una volta per tutte Mosciano Democratica avesse l'onestà intellettuale di dare tempi e risposte che non fossero panegirici di stile o frasi di superficie, perché di questo alle persone non interessano più niente.

Interviene Consigliera Nadia BALDINI:

Chiedo scusa, è sempre una richiesta che volevo fare prima, mi era sfuggita.

Tra la spesa troviamo nella provvista della scuola elementare d'acqua, capitolo 3880, la spesa è minima, 750 euro.

Volevo chiedere all'Assessore di riferimento, il 2312 sulla pagina del Comune, c'era scritto appunto che unitamente alla Nenè Service sono stati consegnati di dispenser d'acqua purificata.

Sono stati consegnati ma ad oggi non sono installati. Volevo chiedere se per cortesia potevamo accelerare questa installazione. Per esempio, nella scuola Selvapiana, noi genitori compriamo l'acqua, abbiamo il dispenser, è stato lautamente consegnato, siamo *plastic free*, ma abbiamo anche la boccetta regalata, ma non è stata installata.

Grazie.

A questo punto, interviene **Consigliera Maria Cristina CIANELLA:**

Mi sono dimenticata due cose di chiedere.

La prima, se è intenzione di questo comune acquisire immobili privati tali da ampliare il patrimonio pubblico e quindi se sì quali essi sono? Immobili, beni immobili. Se, anche se da come riferisce il revisore dei conti ad oggi non sono dichiarati debiti fuori bilancio, ci sono contenziosi che ci possano far permettere di pensare che ciò avverrà o anche servizi eventualmente non coperti dalla relativa previsione finanziaria e se c'è un capitolo destinato credo di no, però magari mi sbaglio, al fondo di pari opportunità e laddove non ci fosse se è intenzione magari costituirlo nelle manovre correttive ed espansive prossime.

Interviene quindi Consigliera Angela DEL GAONE:

Sappiamo tutti che marzo è il mese in cui la convenzione con l'ASL e il nostro NCP si troveranno nelle stesse condizioni in cui si è trovato pochi mesi fa.

Nel DUP nulla si menziona per questo tipo di servizi, tanto meno nel bilancio sono state riposte delle risorse per i servizi alla utenza. Quindi mi chiedo se ci sono delle novità, dei progetti o delle soluzioni per i servizi ai cittadini, eventualmente in caso in cui questa convenzione, questi contratti vengono recessi. Grazie.

Interviene Assessore Katia ANDRENACCI:

Grazie, sindaco.

Buonasera.

Allora, io esordisco subito col dare un chiarimento a quello che è stato chiesto poco fa dalla consigliera Baldini in merito all'assenza di capitoli specificatamente destinati ad alcuni settori, quali la disabilità, gli anziani ed altri interventi di natura di politiche sociali.

Come prima ha già chiaramente espresso anche il vicesindaco, la gestione delle politiche sociali è una gestione che compete l'Unione dei Comuni, quindi noi gestiamo attraverso l'ambito.

Quindi attraverso il trasferimento dell'importo che è stato prima riferito, 630 mila euro se non erro, provvediamo anche sul nostro territorio a soddisfare tutte queste esigenze.



Io nello specifico ho fatto una disamina di tutti quelli che sono gli interventi che abbracciano anche le problematiche, le questioni che lei ha sollevato e ho provveduto a farlo attraverso una distinzione in quattro macro aree di intervento, che sono appunto le politiche a sostegno della famiglia, giusto per dare una risposta precisa a tutte le criticità che ha evidenziato.

Quindi politiche a sostegno della famiglia, interventi per contrastare la povertà, tutela degli anziani ed inclusione di persone con disabilità.

Quindi queste sono le quattro macro aree di riferimento su cui l'Unione, per l'effetto anche noi presso il nostro comune operiamo.

Allora, per quanto riguarda le politiche a sostegno della famiglia, ovviamente il primo passo, la prima forma di intervento che mettiamo in campo, è stato detto e ridetto più volte, passa attraverso l'incremento delle unità riconosciute in Asilo Nido, che da quest'anno sono arrivate a 60 unità, tanto da non avere ad oggi una graduatoria di persone richiedenti servizio che sono insoddisfatte, con l'obiettivo poi di arrivare entro il 2027 alle 75 utenze.

A questa forma di supporto alla famiglia per tutelare i bisogni della prima infanzia, aggiungiamo anche il centro aggregativo Peter Pan, che rappresenta un preziosissimo laboratorio che non solo costituisce una forma di doposcuola, come volgarmente si può definire, ma garantisce una importantissima valenza educativa e socio-ricreativa, anche alla luce di quelle che sono le integrazioni che nel corso di quest'anno verranno attuate sempre in relazione a dei progetti messi in campo con l'Unione.

Per quanto riguarda sempre l'aiuto alle famiglie, come Comune attiviamo l'erogazione di voucher per la copertura delle rette per la frequenza degli asili nido e dei centri estivi.

E' un'altra cosa che nel corso di questi primi sette mesi ho avuto modo di vivere, di apprezzare e di riscontrare, è anche la collaborazione con il Centro Servizi per la Famiglia, sempre fornito attraverso il supporto dell'Unione.

Un centro che sta dando la possibilità di intervenire anche sul nostro territorio, ovviamente sempre grazie all'operatività della nostra assistente sociale, che ovviamente è un presidio diretto a fronte, insomma, delle criticità che sono presenti, grazie al quale centro servizi, riusciamo a fornire degli interventi socioeducativi che riescono ad intervenire direttamente nelle famiglie, quindi sia in ambito scolastico che extrascolastico, quindi familiare, con l'obiettivo di evitare quanto più possibile l'istituzionalizzazione dei minori.

Il problema del contrasto alla povertà, ulteriore punto che avete evidenziato, anche qui come Amministrazione, come Comune operiamo un primo intervento per il soddisfacimento dei bisogni primari, dal servizio pasti all'aiuto bollette, ai contributi una tantum o anche ai contributi che vengono solitamente elargiti durante i periodi natalizi, il cosiddetto sussidio natalizio appunto.

Sappiamo bene che la povertà viene, le situazioni di criticità economica spesso e volentieri passano attraverso una difficoltà di collocazione lavorativa e a livello di progettualità messa in campo, anche qui abbiamo l'obiettivo di articolare, stiamo lavorando a diversi progetti per l'occupazione attraverso una presa in carico di soggetti che versano in situazioni particolarmente critiche.

La tutela anziani, anche qui non è vero che non esiste attenzione agli anziani, il settore della terza età è ignorato dal punto di vista dei servizi da parte dell'Amministrazione, anzi, gli anziani vengono tutelati attraverso una rete di assistenza domiciliare che è operativa sul territorio e viene garantita dai servizi comunali. Il Comune partecipa in maniera attiva attraverso la compartecipazione alle spese sia sanitarie che alle spese di ricovero presso case di riposo. Esiste il servizio trasporto, il trasporto per effettuare visite, terapie e sono tutti servizi che ovviamente vengono forniti dall'Amministrazione. Incentivi alla socializzazione, lo avevate citato anche voi, soggiorni termali, ginnastica della terza età, taxi sociali e quant'altro.

Quindi non mi pare che sotto questo punto di vista ci sia latitanza. Accenno veloce alle politiche di inclusione.



È stato di recente pubblicizzato l'inclusione, l'incremento di ulteriori due veicoli a sostegno del trasporto disabili, quindi sia per attività scolastiche che extrascolastiche, e anche sul nostro territorio diversi utenti ne beneficiano.

Il servizio assistenza scolastica, qui in parte rispondo alla seconda domanda nella quale si chiedeva motivazione di quegli importi aggiuntivi sulla spesa scolastica e questa è una voce riferita a quella spesa, l'assistenza scolastica, perché a fronte di una maggiore richiesta e ampliamento della richiesta dovuta anche all'inclusione dei ragazzi con certificazione di disabilità, non solo del comma 3 ma anche del comma 1 dell'articolo 3 della 104, esiste una maggiore richiesta, quindi abbiamo incrementato le ore di assistenza scolastica in maniera considerevole, quindi ovviamente questo è un elemento che va ad essere coperto.

Sempre a quelle spese includo anche le spese che dovremmo necessariamente mettere in campo per l'allestimento della nuova scuola primaria, perché giustamente la scuola arriverà ma dovrà anche essere ovviamente allestita.

Quindi in quel pacchetto sono preventivati anche i costi riferiti a questa voce. Si è già soffermato il vicesindaco sulla sull'adesione sottoscritta al piano PEBA per l'abolizione delle barriere architettoniche.

Non mi dilungo sui vari progetti, ma penso che siano facilmente consultabili attraverso il nostro sito istituzionale, quindi in merito agli interventi e alla progettualità a sostegno della disabilità, con il progetto di "vita indipendente" per il progetto "vita dopo di noi" e tantissimi altri sui quali ritengo non sia il caso di dilungarsi quindi se posso semplicemente fare una considerazione, e questo appunto in merito a quello che è il filo conduttore di questo piano di bilancio che noi andiamo a presentare. Per quanto concerne, ovviamente parlo in prevalenza riferita alle deleghe di mia competenza, l'obiettivo principe, l'obiettivo primario è quello di essere il più vicini possibile ai cittadini.

E in questo chiudo riferendomi a quello che poco fa osservava la consigliera Cianella. È sì vero che l'obiettivo di un'amministrazione deve essere sempre quello di puntare a obiettivi straordinari che vadano oltre l'ordinario, però in situazioni, in ambiti, parlo delle politiche sociali, a volte l'ordinario è quello col quale facciamo i conti quotidianamente, e quindi anche semplicemente soddisfare una, due, cinque, dieci persone in più, rispetto a quelle pianificate, paradossalmente può sembrare, anzi dal mio punto di vista sicuramente è un obiettivo importante. Il dispenser è stato calendarizzato quindi a breve gli operai si attiveranno per provvedere all'installazione.

Ovviamente riguarda Selva, ma riguarda anche altri plessi scolastici.

Non posso dare una risposta in ordine al termine preciso, però è stata calendarizzata, speriamo di sì, spero anche prima. I 5.000 euro rientrano tutti nel discorso, comunque la garanzia di copertura dei bisogni della disabilità viene garantita anche attraverso i fondi di unione....(voci f.m.)... esatto le pari opportunità, la possibilità di attingere anche ad altri capitoli e ne avevamo parlato anche in sede di insediamento di Commissione Pari Opportunità che, benché ad oggi non esista un capitolo specifico, possiamo attingere anche altrove e lo stesso vale anche per esigenze in merito alla disabilità.

Interviene Assessore Ernesto NOBILE:

Buonasera a tutti. Parto dall'agricoltura, se non sbaglio il primo. Per quanto riguarda l'agricoltura ci affidiamo a soggetti terzi, il GAL, l'Unione Europea, lo Stato e la Regione.

Il piano sviluppo rurale del 2023-2027 prevede per l'Abruzzo 343 milioni di euro.

La stretta collaborazione col GAL, siamo in fase di rendicontazione per i mercati contadini con il comune di Bellante, comune Bellante-Mosciano.

Siamo in fase di rendicontazione, usciranno delle brochure, dei libricini con diverse attività del territorio, dei due territori, Mosciano e Bellante, anzi ti invito a darci sia con l'attività della tua attività....vabbè di tuo padre forse...



I temi sono la crescita economica, l'ambiente e il sociale, l'ingresso di nuovi giovani qualificati alla conduzione di aziende agricole, favorire i processi di ammodernamento e puntare maggiormente sul biologico estendendo i territori.

Aiutare le aziende agricole nella diversificazione. C'è un elenco di varie attività di questi 350 milioni, tra cui la partecipazione, l'attuazione ai regimi di sviluppo locale, la promozione dei prodotti di qualità, l'erogazione dei servizi di consulenza, tutte comunque attività che vengono fatte in sinergia sia con il GAL, che con tutti gli autori delle aziende, con i sindacati, Cia, Coldiretti e quant'altro, con la collaborazione tra GAL e amministrazione comunale.

Sul punto, prende la parola **Consigliera Nadia BALDINI** che dichiara:

La titolarità dell'azienda agricola è in capo a mia madre.

Quello che lei ha accennato, sono i fondi PAC, che forse non sa neppure l'esistenza, le chiedo scusa, ma sono un insieme di fondi stanziati all'Unione Europea che non passano attraverso il Comune e il Comune non ha nessuna competenza.

Quindi, oltre alle brochure informative, mi sarebbe piaciuto che lei mi rappresentasse quelle casette in legno che erano finalizzate allo sviluppo e la promozione agricola.

Cosa fa in quell'assessorato? Cosa fa agli agricoltori? Ad esempio, c'è stata la commissione circa sulle concimazioni, sui distanziamenti.

Volevo sapere se lei ha coltivato questo suo assessorato, oltre a limitarsi a fare un copia incolla di quanto suggerito da qualcun altro.

Prende la parola **Assessore Ernesto NOBILE**:

Si fa riferimento all'uso di fitofarmaci del luglio 2021, non è vecchissima.

Gli ho dato un'occhiata e ne ho parlato con il Sindaco.

La volontà era quella di aggiungere sia i codici H350...Ce ne sono molti altri.

La volontà è quella di aggiungere questi mutogeni, cancerogeni e quant'altro.

Infatti nell'ordinanza di luglio 21 nella sostanza ci siamo, però nella forma deve essere ampliata.

Ci sto lavorando e in marzo...Certamente.

Va bene, questo è quanto.

Interviene **Assessore Donatella CORDONE**:

Buonasera a tutti.

Allora, rispondo essenzialmente al consigliere Lattanzi perché credo che essenzialmente lui mi poneva delle domande.

Allora, per quanto riguarda il fatto che c'è una nuova modalità e che dovevamo togliere il nuovo, io credo che...Sì, hai detto così? Non si sente? Parlo più forte? Ok.

Allora, dicevo, è nuova, faremo delle cose nuove ed ulteriori rispetto a quello che è stato fatto in precedenza e già abbiamo fatto qualcosa di nuovo, perché la giornata dello sport e dell'associazione che ha visto partecipare un gran numero di associazioni e di associazioni sportive è stata sicuramente una giornata nuova e credo molto positiva.

Chi ha partecipato può dirlo. Non era la ecosportiva, perché abbiamo fatto due manifestazioni distinte e secondo me è positivo e sicuramente la riproporremo e io la considero una novità poi se per te è qualcosa di già visto, va bene va bene anche, se funziona va bene così. Come il festival della cultura io credo che è una cosa positiva, continuerò a portarla avanti finché svolgerò il mio ruolo.

Per quanto riguarda la Di Pietrantonio, purtroppo lei verrà quando deciderà lei, non dipende da noi, e noi l'abbiamo invitata e l'attendiamo con grande piacere.



Ci sarà una nuova manifestazione che si intitolerà "Mosciano tra lettura e tradizione", dove praticamente daremo ampio spazio alla poesia.

Abbiamo fatto già una serata in cui abbiamo dato spazio alla poesia ed è stata molto partecipata, quindi la riproporremo sicuramente durante l'estate.

Daremo una maggiore attenzione agli artisti locali, ci sono tanti giovani emergenti che vorremmo proporre, che vorremmo, diciamo, sostenere nel loro percorso di crescita.

Punteremo anche ad una programmazione per quest'estate che preveda delle serate per i bambini, quindi non trascureremo neanche questo aspetto.

Inoltre, renderemo più inclusivo il Festival della Cultura. Infatti, dalla prossima serata che sarà il primo marzo, anzi colgo l'occasione per invitarvi a questa presentazione di un libro molto bello di Emergency, ci sarà anche una traduttrice LIS che consentirà quindi, anche alle persone sorde, di ascoltare e di partecipare alle presentazioni.

E così sarà, se mi sarà data insomma la disponibilità. L'interprete LIS è una dottoressa che parla la lingua dei segni, quindi praticamente verrà tutto tradotto in lingua LIS.

La LIS è una vera e propria lingua, quindi è anche molto interessante e renderà le serate molto più inclusive.

Poi l'ultima domanda, credo che tu mi avessi chiesto per quanto riguarda il contributo alle associazioni.

Chiaramente c'è un regolamento e in base a quel regolamento noi daremo i contributi. A quali? A quali presenteranno la domanda. Io adesso purtroppo non posso dirtelo.

Ma io non posso dirti adesso quali associazioni presenteranno le domande sulla base del regolamento, sulla base delle domande che verranno presentate, io volentieri ti risponderò quanto prima.

Interviene quindi Consigliere Leonardo D'ANTONIO:

Grazie, Sindaco. Allora, rispondo alla consigliera Cianella.

Per quanto riguarda il Belvedere, prima abbiamo discusso che i lavori del primo lotto dovrebbero terminare a fine giugno.

Successivamente, nel caso in cui l'accordo con il creditore non vada a buon fine, apriremo mutuo per quanto riguarda la parte del solaio e la pavimentazione.

Per quanto riguarda i tempi, il bilancio ci permette sia l'avvio di nuove iniziative, nuovi progetti, che sia proseguire e concludere i progetti già avviati nei precedenti anni.

Io posso dirle che sicuramente ci impegneremo e cercheremo di portare a termine tutto quello che abbiamo scritto nel piano triennale, sicuramente cercheremo di far rispettare i tempi.

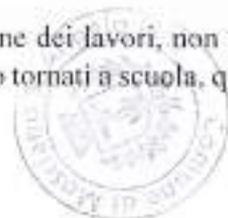
A questo punto, interviene Consigliera Angela DEL GAONE:

Per quanto di mia competenza, quando si parla di asili nido, volevo riportare un dato che parla del tasso di denatalità in aumento del 3,4% che ha portato in Italia a meno 379.890 nascite.

In controtendenza a questo, noi aumentiamo sì il numero per le iscrizioni all'asilo nido, che presentano però un calo, ma aumentiamo le rette e soprattutto i criteri per le rette sono l'ISEE e non i criteri che favoriscono le madri lavoratrici, i numeri degli stipendi a casa. Quindi una mamma che lavora, che ha un'ISEE maggiore, paga di più il nido e quindi si trova costretta a scegliere se mandare un bambino al nido o tornare a lavorare per i costi delle rate che abbiamo al nido. L'assessore mi ha parlato di voucher, bonus a compensazione delle rette, però i criteri non sono inclusivi per le famiglie con le mamme lavoratrici.

E quindi aumentare i posti, se poi questi posti non sono accessibili alle famiglie, mi dico io, spiegatevi, perché non riesco a capire.

Un'altra cosa, poi mi zittisco, per quanto riguarda il certificato di ultimazione dei lavori, non so se parla l'edilizia scolastica o l'assessore alle istruzioni, però i nostri ragazzi sono tornati a scuola, questo



certificato ce l'abbiamo oppure no?

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Prima di dare la parola all'assessore, che risponderà sulle decisioni scolastiche e sul bilancio, alcune risposte ai quesiti intervenuti, di cui non tutti hanno avuto completa spiegazione.

Allora, per quanto riguarda l'ultimo punto, i posti all'asilo nido e l'accessibilità. Intanto noi ci dotiamo dell'infrastruttura per poterli accogliere. Il problema successivo, una volta ultimato, sicuramente sarà affrontato.

Il costo base è definito, non è un'invenzione comunale, ma è definito a livello di unione.

Per quanto riguarda altre agevolazioni, il Comune si regolerà caso per caso.

I Comuni possono farlo. L'obiettivo è intanto di dotarci di questa possibilità, che non è da tutti i Comuni.

Riparto da tutto quello che è stato detto.

Le luci che sono stati messi i picchetti. I picchetti sono stati messi con l'impresa dopo che era stato affidato il lavoro e deve iniziare.

Non è un problema che qualcuno la sta tenendo a non farla iniziare. Anzi, in qualche zona bisogna anche integrarli, perché un tratto di Strada Statale 80 un lungo tratto, erano previsti solo 4 o 5 panni, mi sembra, e poi abbiamo dovuto per il principio illuminotecnico, questi parametri qui, bisogna intensificarli fino ad almeno 9, quindi ci sarà un'integrazione lì.

Sulla A14 tranquilli, le note ci sono, come ci stavano già in passato, soltanto che qualcuno li perde o non arriva nulla giù, non si capisce che cosa... Per quanto riguarda, invece, l'agricoltura, l'assessore intendeva che il piano di sviluppo rurale, il comune, certamente non sono fondi comunali.

In agricoltura il comune può fare poco, però abbiamo dato sempre pubblicità con gli altri strumenti e questo intendeva, con gli altri piani di sviluppo, e lo si farà anche questa volta, nel momento in cui perverranno delle misure pubblicate che possano essere pubblicizzate e sensibilizzate alle imprese agricole.

Quello che manca, purtroppo, nel piano di sviluppo...I problemi dell'agricoltura sappiamo benissimo, le siccità sono state micidiali, e nel piano di sviluppo c'è poco per questa misura.

Neanche forse qualcosina per i consorzi di bonifico, ma qui una nota dolente.

La nota dolente è che, quando in passato il Comune, politicamente, ha spinto in quell'ente perché si facessero almeno, là dove la quota lo consentiva, le zone di pianura, irrigue oggi, per leggi capestri, quelle zone rischiano di essere insediate, a parte la zona industriale, che ben venga, e sottrae superfici irrigue, ma c'è il rischio che molte di quelle aree diventino fotovoltaico.

Adesso si parla di agrovoltaico. La Regione forse legifererà sulle aree idonee, escludendo quelle irrigue. Forse.

Non è detto. Giusto per darvi un esempio di paragone, in agricoltura, quando c'è stato l'impegno, a Mosciano sono pervenute 8 milioni di fondi statali per solo 350 ettari irrigui.

Oggi, con queste leggi sul fotovoltaico, rischiano di perdersi perché quelle arrivano nelle zone di pianura, non si arriva in collina.

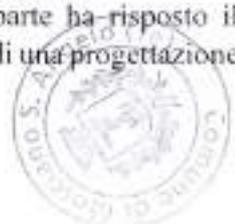
In collina bisognerebbe fare altro e ci vorrebbe un piano pubblico. Ma il Comune potrebbe spingere anche in questa direzione, non è competenza comunale.

Ci sono immobili privati? Non ci sono determinazioni. Ci sono, ancora oggi.

Nel momento in cui ci saranno gli immobili privati, saranno, delle idee ci sono, ma ad oggi atti non ce ne stanno, anche perché non ci sono grandi proposte.

Noi abbiamo delle idee che metteremo in campo. Non è il momento ancora di parlarne.

Risposta al cimitero. Ne abbiamo parlato già le due domande pervenute, in parte ha risposto il Capogruppo, come si era già detto, la finalità è quella di dotarsi di uno strumento, di una progettazione



esecutiva che dovrà dare seguito, subito dopo ai lavori in atto. Prima non era possibile. Purtroppo c'è lì...non purtroppo, per fortuna.

C'è un intervento in atto che, prima di poterlo far partire con l'autorizzazione della sovrintendenza, si sono portate per le lunghe.

Oggi devono essere chiuse entro giugno. Ma noi dovremo essere pronti per quella data con l'altro progetto, o perseguire l'accordo o appaltarlo direttamente.

Questi due binari vanno perseguiti nel più breve tempo possibile. Con un importo che abbiamo indicato, sono 650 di mutuo più la progettazione a parte. Per il cimitero, le progettazioni ci sono.

Bisogna confermare l'acquisto dei lotti. Dopodiché si dà seguito all'appalto secondo delle domande che saranno confermate.

Che cos'altro è stato chiesto che non è stato risposto? Non mi sembra ci sia altro.

Quindi sulla scuola risponderà sicuramente l'assessore. Ma lì il progetto prevede un monitoraggio, che è stato acquisito un preventivo per vedere quale sarà l'esito alla fine del monitoraggio e quindi concludere le lavorazioni.

Si era partiti con una previsione che non è stata spesa per intero. Ci sarà il periodo di monitoraggio, in base al quale si definiranno se è necessario fare il coso o fare altro.

La palestra andava fatta perché fu una decisione dell'impresa di sospendere momentaneamente e poi riprenderla. Comunque, io mi fermo qui. Se l'Assessore riepilogherà tutto, anche sul bilancio, vediamo di chiudere i punti.

Interviene Vicesindaco Mirko ROSSI:

Allora. Ripartiamo un po' dall'inizio, da quando ho terminato. Ho preso un po' di appunti.

In gran parte sono stati già riscontrati dagli interventi sia degli Assessori che del Sindaco.

Ripartiamo un po' sui saldi di bilancio. Si va nel dettaglio di alcuni capitoli, che probabilmente ma erano già accaduti nel bilancio passato, ci sono delle imperfezioni per quanto riguarda le descrizioni dei capitoli ovvero i rimandi a potenziali capitoli di entrata a copertura di quelle spese. Fermo restando che sarà mia premura revisionarli nelle descrizioni, ma quello che conta, tant'è che l'allegato al bilancio che viene... l'allegato corretto del bilancio che viene allegato alla delibera di approvazione, è quello che riporta i saldi aggregati per missioni, titoli, macroaggregati e programmi, e sono quelli che sono coerenti con le previsioni di entrata e di uscita e che poi sono quelli che vengono verificati correttamente dal revisore dei conti in termini di espressione del suo parere.

Se vi sono delle imperfezioni descrittive sui capitoli, quelle sicuramente verranno corrette, ma questo non vuol dire che i capitoli non trovano copertura con le previsioni generali di entrata, con il macroaggregato a cui fa riferimento quel tipo di spesa.

Su alcune cose, tipo ad esempio la ricostruzione della scuola del convento, il disallineamento tra quanto è previsto in bilancio in termini di competenza e di cassa, su quelle opere ci sono delle attività che sono già state svolte e conseguentemente sono state pagate.

Faccio un esempio. Prima su tutte la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, che è stato impegnato, rimane nell'importo complessivo dell'opera sul piano triennale, ma in termini finanziari non trova più in bilancio, né residuo che ci portiamo in termini di cassa, tanto meno lo stanziamento in previsione di competenza. Me ne viene in mente una.

Detto ciò, altri rilievi che erano stati fatti. Digitalizzazione dell'archivio comunale e spese informatiche e SUE.

Ne parlo in maniera unica, perché è noto che vada rifatta la gara per l'archivio comunale, così come è nota la necessità di provvedere in qualche modo alla delocalizzazione dall'interno del Palazzo Comunale dell'Archivio dell'Urbanistica.



Quello che si è provveduto a fare è valutare un progetto, tant'è che l'importo per la parte urbanistica è contenuto all'interno dell'unica voce SUE, che dovremo sia ricontrattualizzare la proroga per gli anni successivi del SUE, sia contrattualizzare un progetto per quanto riguarda la digitalizzazione e invio in archivio della massa documentale cartacea, che alberga l'ultimo piano e sottotetto del comune, con una digitalizzazione che sicuramente non potrà essere massiva all'atto dell'invio in archivio, sia per i costi sia per i tempi.

Quindi si procederà, come stanno procedendo tanti altri comuni, all'invio in archivio esterno della documentazione urbanistica che verrà digitalizzata all'abbisogna, man mano che verranno fatti o accessi agli atti o si riterrà necessario acquisirli per l'attività corrente, per l'espletamento dell'attività d'ufficio, come fanno d'altronde gran parte dei comuni che hanno tolto dal proprio interno l'archivio dell'urbanistica.

Sulle spese informatiche avrei tanto da dire, perché se una volta si andava a cavallo e oggi andiamo con le macchine, una volta si usava l'Olivetti 32 qui dentro e tra 32 oggi si usano programmi che ti richiedono per qualsiasi micro variazione, basta chiedere all'anagrafe piuttosto che ogni altro ufficio dell'ente, qualsiasi variazione costa a caro prezzo le varie software-house che vivono gli enti locali. Io col PNRR Pia digitale 2026, avrei auspicato un'attività seria da parte dello Stato Centrale, del Governo, di fare una gara unica per i software gestionali degli enti locali, finalmente per uniformare questo safari che quotidianamente viviamo, per i quali ci vengono richiesti ulteriori stanziamenti preventivi e contratti per qualsiasi....

Una su tutti, l'attuazione l'applicazione del modulo per inserire gli omissis sulle delibere da pubblicare all'albo pretorio, ha un costo ulteriore rispetto a quanto paghiamo per il modulo digitalizzazione degli atti amministrativi.

Faccio un esempio banale. Se gli atti devono essere digitalizzati, se la gestione deve essere tutta informatizzata, a breve lanceremo anche il portale "servizi al cittadino" online con tutta la parte relativa ai servizi da usufruire tramite SPEED, CIE, CNS, eccetera.

E' anche vero che però questi sono servizi che prima non c'erano e che oggi si pagano. Non c'è nessun tipo di problema.

Così come non c'è alcun tipo di problema, almeno da parte mia, io faccio un esempio, preferirei si implementi maggiormente l'utilizzo della piattaforma che noi utilizziamo per la gestione delle sedute consiglieri, quella è una piattaforma che non consente semplicemente quello che stiamo utilizzando in questo momento, semplicemente la trascrizione, la diretta streaming del Consiglio Comunale; ma dovrebbe essere la piattaforma nella quale vengono ufficialmente, potrebbe essere, non è perché oggi non lo è, quella dove vengono ufficialmente depositati gli atti per la libera consultazione da parte dei consiglieri invece di perderci nell'invio di mail, contro mail, PEC e quant'altro.

Tant'è che l'idea è nel nuovo regolamento di individuare questa forma per, a prescindere dalla convocazione, che verrà fatta ovviamente nei termini nei termini di legge, ma faccio questo esempio per dire che le attività sono tante e sono costose, non sono gratuite quelle che richiediamo alle varie ditte che ci forniscono i servizi informatici.

Parlo dai tributi, gestione documentale, SUE, forse l'unica che non costa è il SUAP perché è di UnionCamera e quindi è l'unico progetto che è a costo zero e grazie a Dio abbiamo UnionCamera, come ce l'hanno quasi tutti i comuni italiani.

Sulla tariffa puntuale invece, si è convenuto e si è già ragionato con il gestore di un appalto che il consigliere Lattanzi conosce molto bene, di avviare nel secondo semestre del 2025 il monitoraggio per l'applicazione della tariffa puntuale. Il monitoraggio della raccolta rifiuti che è slitta in virtù del fatto che Agir ha tenuto già un'assemblea e si è trattenuta la decisione, avrete letto sicuramente tutti le diatribe di questi giorni sulle linee di indirizzo e qui faccio una breve digressione sulla gestione dei rifiuti in Regione Abruzzo.



La politica che si sta discutendo in questi giorni di obbligo dei sub-ambiti e questo ricadrà anche su Mosciano, questa scelta, perché Mosciano non è che fa parte di un qualcosa che va oltre dei sub-ambiti provinciali, sull'obbligo di costituire società pubbliche aggreganti che prevedano poi l'ingresso di soci privati per la gestione dei servizi sia di igiene che di trattamento e smaltimento, tra cui l'Agir all'interno della redazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, le cui linee di indirizzo sono attese, nonostante abbiano già affidato l'incarico di progettazione del nuovo PRGR e l'indirizzo anche per la tariffazione puntuale, sono attesi da parte della Giunta regionale ormai da due anni. E' un impegno che ha preso perché, sulle linee di indirizzo, per far sì che siano coerenti con quella che sarà la programmazione per la gestione dei servizi ambientali dei prossimi anni, il cui ente, l'autorità regolatrice in Abruzzo, al netto dell'ARERA per le tariffe in Abruzzo, è l'Agir fino a prova contraria. Cosa altro? C'era la questione relativa ai cantieri, manutenzione, eccetera.

Ne abbiamo discusso, l'altra sera ha detto che non gli era arrivata la convocazione quindi è giustificata per l'assenza in commissione.

Abbiamo discusso nella commissione precedente a quella Tributi, allo stato di attuazione dei candidati del PNRR, e se è corretta la proroga abbiamo anche detto lì in quella sede, che è stata convocata per venerdì, dopodomani, quindi una riunione con il Direttore lavori e Coordinatore per la sicurezza, perché le attività del cantiere dell'asilo nido sono in larghissima parte, quantomeno per la parte esterna, concluse, proprio per ridefinire il layout di cantiere esterno e consentire la rifluibilità, per la stagione primaverile e per l'estate, della quasi totalità del giardino. E' sotto gli occhi di tutti che i lavori ormai si concentrano quasi tutti nella parte interna al nuovo stabile costruito o nelle immediate vicinanze con l'impalcatura, parliamo di lavorazioni residuali rispetto alle movimentazioni grandi che sono avvenute nei mesi passati.

Sui lavori della scuola primaria voglio fare una precisazione. Il progetto approvato, chiedo venia, non ricordo con la delibera con la quale è stato approvato il progetto prima di Natale, prevedeva già le lavorazioni all'interno della palestra, sia per quanto riguarda le planimetrie dello stato di progetto, sia per quanto riguarda il computo metrico estimativo dei lavori.

Quello che ha rimesso e se n'è assunta la responsabilità il direttore lavori, è come si fa nei lavori che vengono effettuati con un lasso temporale differito all'interno però di un'unica progettazione, è lo stato di consistenza delle lavorazioni e quindi il termine delle lavorazioni per quella parte di edificio, non dei lavori previsti da progetto.

Per quella parte dell'edificio ha acclarato lo stato di consistenza che è quello previsto da progetto, quindi sono terminate le lavorazioni sulla parte edificio scolastico, anche se lì edificio scolastico è tutto, sarebbe la parte dove c'è la didattica, e devono terminare, e sono in corso in questi giorni, i lavori sulla parte palestra. Stanziamenti, somme e importi che trovano capienza nel quadro economico approvato di progetto, quindi non c'è un'ulteriore spesa rispetto a quanto già approvato, negli stanziamenti di bilancio che stiamo approvando oggi. Quello che rimane da fare, ed è previsto nel progetto, è al termine l'installazione del sistema di monitoraggio sulla struttura per definire eventuali, correggo il Sindaco, perché il progettista l'ha scritto in maniera precisa, eventuali ulteriori lavorazioni, se necessitano, a seguito del monitoraggio sulle strutture.

Monitoraggio che sarà fatto conformemente con le norme tecniche di costruzione sugli edifici, perché verrà fatto sotto questa egida normativa.

La scuola ha acclarato il termine dei lavori per quella parte lì, quindi non era stata dichiarata, perché è stata mai sottratta al possesso? Era chiusa con ordinanza del sindaco e interdiceva l'uso per lo svolgimento dei lavori.

Venuto meno la vigenza di quell'ordinanza, la scuola torna all'utilizzo corrente, fermo restando che, prima della riapertura della scuola è stato acquisito lo stato di consistenza dei lavori, che acclara il termine delle lavorazioni su quella parte di edificio che era stata interdetta all'uso, con quell'ordinanza.



Oggi quell'ordinanza ha terminato di produrre i suoi effetti, e c'è un'ordinanza di interdizione all'uso solo della parte palestra per lo svolgimento della parte restante dei lavori che erano già programmati e già previsti.

Nel progetto sì, c'era anche prima, l'ho detto ampiamente.

Per quanto riguarda invece i potenziali debiti fuori bilancio, che citava la consigliera Cianella, l'unico contenzioso oggi degno di nota, che può generare debiti fuori bilancio o potenziali o altre passività, è il contenzioso, lo sappiamo tutti, l'abbiamo già detto in questo Consiglio Comunale, con la ditta esecutrice dei lavori presso la scuola media, con i quali si sta dialogando in questi giorni, sottoponendogli, gli verrà sottoposta a breve, la proposta di perizia di variante per l'accettazione alle condizioni, per la quota ulteriore fino alle soglie previste dal Codice degli Appalti, tra l'altro il 50/2016, perché quello è stato appaltato sotto il 50, altrimenti si vedrà.

Detto ciò, l'ho già detto, non mi ricordo in quale Consiglio ultimo, la relazione del CTU, oltre che castrare in larghissima parte le richieste fatte dalla controparte, per i danni subiti potenzialmente da ulteriori lavorazioni, sospensione del cantiere, eccetera, si discosta veramente di pochissime migliaia di euro dalla proposta che a suo tempo era stata fatta alla ditta di quantificazione dei danni.

Diciamo che in questa occasione, nella sospensione dei lavori della scuola media e di tutto quello che ha comportato, nella quantificazione del danno subito, l'Ufficio aveva fatto una valutazione corretta che il CTU di fatto, in larghissima parte ha ricalcato, e che ha gravato di somme che sono lontanissime da quelle che sono state le richieste della controparte.

Questo è quanto. Io mi taccio.

Interviene Consigliere Luca LATTANZI:

Sì, no, è soltanto per fare qualche puntualizzazione a seguito di qualche risposta che mi è stata data, qualche ma non tutte insomma.

Io spero che venga Donatella Di Pietrantonio, normalmente si fa prima però, cioè prima si contatta l'artista, si fissa la data, poi si va avanti.

Così rimaniamo...

mi hai tolto la parola? Aspetta, aspetta Donatella.

Interviene Assessore Donatella CORDONE:

E chi te l'ha detto che noi non l'abbiamo fatto? Lo presumi?

A questo punto, interviene **Consigliere Luca LATTANZI:**

Io non ho parlato per niente.

Io lo presumo da quello che vedo.

Nel senso che se non ce l'abbiamo l'effetto, ma un attimo che il Sindaco gli coce quindi deve parlarmi sopra. Ho capito, ho capito benissimo.

Torno alle risposte, almeno a quelle che mi sono state date.

La ditta deve cominciare, i picchetti sono stati messi, speriamo bene. Dell' Autostrada hai mai dato la stessa risposta anche l'altra volta e quindi si spera che nel frattempo qualcuno gli abbia scritto.

Dato su qualcosa di pratico del bilancio, le imperfezioni nelle descrizioni andavano verificate prima, non andavano verificate a valle, vanno verificate a monte, se me ne so accorto io che non so nessuno, voglio dire qualcuno se ne poteva accorgere prima visto che, non ho capito scusa,... io il bilancio l'ho sempre studiato come testimoniano le note che ho sempre inviato negli anni per tagliare qua, tagliare là, oggi si va con la macchina, una volta si andava a cavallo, però questo comune spende 13.700 euro all'anno di spese postali, se implementiamo la piattaforma informatica, limitiamo le spese postali, ma era solo per ribattere con una battuta altrettanto salace credo a quella che hai dato tu. Contano i macroaggregati non conta il dettaglio, sono d'accordo, il macroaggregato è quello che vale, non vale



il dettaglio, però missione e programma, però se ridanno uno non vedo perché non devano ridare gli altri; cioè come ti ridà il macroaggregato che è la somma e il totale dei microaggregati, passatemi il termine, se i microaggregati sono disallineati? Questo mi è ignoto, però evidentemente la matematica che ho studiato io, non è la stessa che avete studiato voi, e qui vado alle attività già svolte al piano triennale che non riporta, torno a ribadire quello che ho detto al punto 2 di questo pomeriggio, il piano triennale non è allineato col bilancio. Ho fatto un esempio, ne ho preso uno per il bilancio, ricostruzione scuola paritaria- infanzia-asilo nido, Santa Maria degli Angeli.

Abbiamo pagato qualcosa e non abbiamo speso, però il costo totale dell'opera rimane quello, ma nella voce finanziamenti già definiti anni precedenti, l'ingegner Di Gennaro scrive 2.032.250,39.

Gaudini scrive 2.029.227,91 che poi sono le 3.000 euro di differenza che stanno da una parte e dall'altra.

Quindi, tutti questi lavori che abbiamo fatto, che sono stati già avviati alla Scuola Paritaria Infanzia Asilo nido Santa Maria degli Angeli, costano di 3.000 euro? La sfasatura è 3.000 euro e comunque il piano triennale deve riportare al centesimo nel bilancio. Qua non ridà niente. Qu non ridanno diverse voci, ne ho citate alcune soltanto perché come abbiamo convenuto prima per il piano triennale, chiedo anche adesso che pure il bilancio con allegato al DUP e cortesemente anche la nota... come la possiamo chiamare? Questa, il bilancio dettagliato capitolo per capitolo, sia inviato alla Corte dei Conti, non soltanto quello per macroaggregati, così magari mi spiegano come la somma ridà, ma gli addendi sono diversi, però ridà sempre lo stesso. Sembro io che facevo gli integrali, che mi ridavano comunque la fine.

Non è un documento allegato, io chiedo che l'ufficio produca anche il documento con i dettagli del bilancio e lo invi alla Corte dei Conti credo che sia nelle mie facoltà chiederlo e anche essere ascoltato per l'invio, perché le due cose sono disallineate. Ovviamente, ovviamente si intende segretaria per chiarezza lo specifico la stampa del 22 01 2025 quella che mi è stata consegnata e che credo sia stata consegnata un po' a tutti i consiglieri, che non si inviano note riviste corrette stampate successivamente quindi che sia allineata a quanto stampato in data 22-01-2025.

Poi l'ultima cosa, non mi è stato risposto su un fatto, nel DUP ci sono cifre sul PAVI che poi non ritornano nelle alienazioni dei beni e del piano triennale però insomma, credo che sia stata già una discussione bella ampia. L'unica cosa, non facciamo passare per piccole e inutili e insulse dei rilievi che non sono piccoli, forse è roba di centesimi, qualcuno di euro, di 3.000 euro, non sono né ridicoli né insulsi, sono seri, perché se si parla di disallineamento del piano triennale con il bilancio di previsione, si parla di qualcosa di serio e se l'errore è stato commesso anche in passato io sono pronto ad assumere la mia responsabilità.

Ma ho ricoperto la carica di Assessore al bilancio in questo comune e credo che il delegato al bilancio debba sempre vigilare meglio degli altri su quello che viene fatto, a oggi così non pare visto che l'hai ammesso poco fa, sarà tua cura rivedere i refusi e le omissioni dei capitoli, andava fatto prima.

Sindaco io ho terminato.

Prende la parola Assessore Donatella CORDONE:

No io stavo, chiedo scusa, pensavo che Luca avesse finito la domanda, lui mi diceva che l'iter da seguire, mi suggeriva un iter da seguire e io gli dicevo è quello che abbiamo seguito, come effettivamente si fa e come abbiamo fatto perché insomma un minimo di savoir faire ce l'abbiamo anche noi.

Prende la parola Consigliera Maria Cristina CIANELLA:

Allora, innanzitutto preciso, io mi sono messa a ridere perché si è creato un siparietto simpatico, non rido di nessuno, ci mancherebbe.



Tuttavia, tornando invece nella questione e nel merito. È chiaro che il giudizio che viene espresso dalla lista che rappresento rispetto all'approvazione di questo bilancio di previsione, così come il DUP che dovrebbero essere votati separatamente, non può essere di approvazione.

Non può essere di approvazione perché alle domande pur semplici che io mi sono permessa di avanzare e che sono tra l'altro sempre le stesse, quasi un po' a scadere nell'ultroneo, le risposte che volevo sul tempo non mi sono state date.

Io apprezzo anche il tentativo del capogruppo di dirmi quali possano essere le scelte, cioè dobbiamo chiudere il contenzioso sennò accederemo ai fondi di bilancio, tu sei otto mesi che sei qui, ma io sono 15 anni che mi sento dare la tua risposta, ecco perché io ti parlavo di tempo, io quella la conosco a memoria, possono essere diverse le parole, appunto ti dicevo a me interessa conoscere il tempo se effettivamente chi adesso ricopre questi banchi vuole fare la differenza.

Adesso mi inimicherò anche Jessica Zaro a cui ho chiesto diciamo un suo intervento come Movimento 5 Stelle, l'ho vista prendere appunti come tutti, per tutta la seduta per cui ritenevo, mi permetto di ritenere che essendo una donna intelligente insomma poteva darmi quella che è la sua valutazione politica su quella che è l'appartenenza Mosciano democratica mentre registro che questo anche è stato saltato, quindi ripeto, al di là della valutazione dei numeri dell'allineamento bilancio, piano triennale, ci sta tutto, però a me interessa invece che ci sia una valutazione di quelle che sono le finalità delle risposte che si danno ai cittadini che li dia Mosciano Democratica o che le dia X lista.

Voi siete Mosciano democratica con elementi vecchi, vecchi diciamo a livello di formazione politica non di età.

Vabbè diciamo io sono quella che non può proprio parlare da questo punto di vista, se vogliamo considerare l'anzianità, e però ecco, con le persone nuove appunto dicevo, mi interessa conoscere il tempo e purtroppo devo registrare che risposta non mi è stata data.

Sul punto, prende la parola **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI** che dichiara:

Le risposte, se saresti stata presente al primo punto, ...non fa niente.... interessante che hai capito.

Le abbiamo date le motivazioni.

E comunque, se qualcuno deve intervenire, altrimenti votiamo. Come vuoi, non è obbligatorio che ti devono interrogare.

Prende la parola **Consigliera Jessica AZZARO**:

Buonasera a tutti, io per quello che sto vedendo, il gruppo sta lavorando bene, poi comunque abbiamo portato diverse idee oltre a quelle citate dall'assessore Cordone e come appunto riferiva anche il Capogruppo, la tempistica spero sia quella prevista ecco come abbiamo citato questa sera. Io poi mi faccio portatrice delle istanze e delle idee che provengono dalla mia comunità politica di riferimento, che appunto poi è parte integrante di Mosciano Democratica.

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Se non ci sono altri interventi votiamo i punti separatamente.

Scusate, una comunicazione.

Allora, dopo l'ultimo Consiglio del 2024, in data 20/12, fu con delibera di giunta, fatto il prelievo dal fondo di riserva, dalla parte che residuava, erano 9.700 euro, prelevati dal fondo di riserva 3100 e messi sul capitolo delle manutenzioni a 3280, prima della fine dell'anno.

